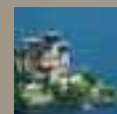
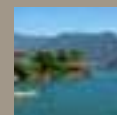
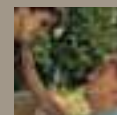
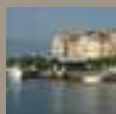
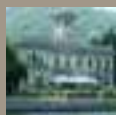
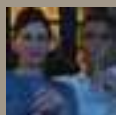




VARENNA



UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE TOURIST INFORMATION OFFICE IAT COMO

PIAZZA CAVOUR, 17 - COMO
TEL/PHONE 031.269712

ORARI / OPEN

LU-SA / MON-SAT 09.00-13.00 / 14.00-17.00
DO* / SUN* 09.30-13.00

(*da giugno a settembre / from June to September)

WWW.LAKECOMO.COM

LAGO DI COMO
ITALIA
UN MONDO UNICO AL MONDO

1^a EDIZIONE
1st EDITION



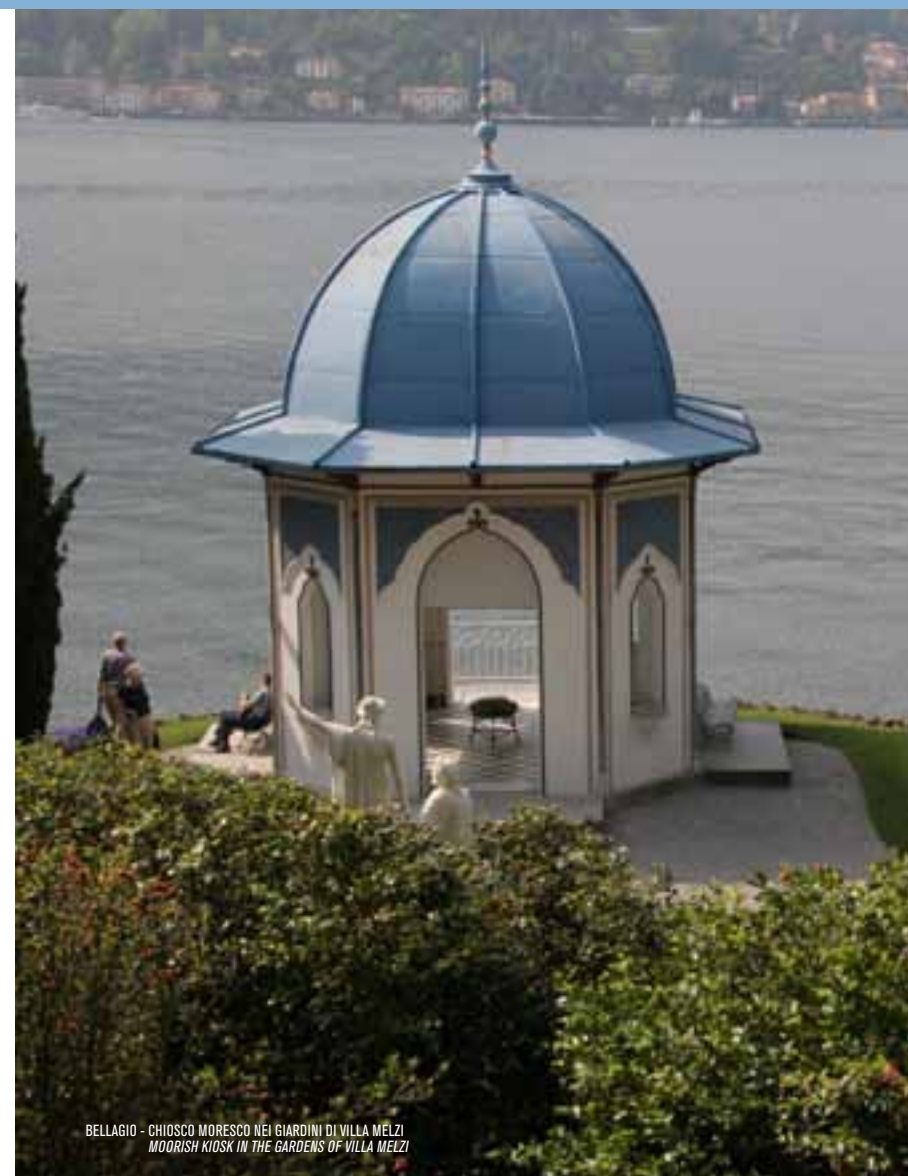
LE STELLE DEL LAGO DI COMO
THE STARS OF LAKE COMO

LAGO DI COMO
ITALIA
UN MONDO UNICO AL MONDO



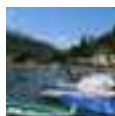
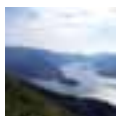
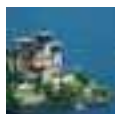
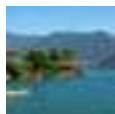
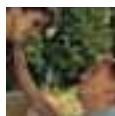
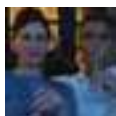


In copertina:
COMO - NOTTURNO / BY NIGHT



ELENCO DEI FILM LIST OF MOVIES

- CHE BELLA GIORNATA / WHAT A LOVELY DAY**
Alserio e laghetti di: Montorfano, Segrino, Pusiano, Annone / *Alserio and Lakes: Montorfano, Segrino, Pusiano and Annone*
- L'OMBRA DEL SOSPETTO / THE OTHER MAN**
Villa d'Este - Cernobbio, Cernobbio
- CASINÒ ROYALE**
Villa del Balbianello - Lenno, Villa la Gaeta - San Siro
- OCEAN'S TWELVE**
Villa Erba - Cernobbio, Villa Oleandra - Laglio
- GUERRE STELLARI / STAR WARS**
Villa del Balbianello, Piana di Rogaro
Parco Civico "Teresio Olivelli"
Civic Park "Teresio Olivelli"
- LA PARTITA - LA DIFESA DI LUZHIN
THE LUZHIN DEFENCE**
Villa Erba - Cernobbio
- UN MESE AL LAGO / A MONTH BY THE LAKE**
Villa del Balbianello - Lenno, Villa Sola Cabiati
"La Quiete" - Bovedro, Villa Olmo - Como
- UN ATTIMO UNA VITA / BOBBY DEERFIELD**
Bellagio, Varenna, Villa Serbelloni - Bellagio
- ALLÒNSANFAN**
Villa Amalia, Lago di Pusiano, Campomarzo Merone
Costa Masnaga
- MUSSOLINI ULTIMO ATTO / THE LAST 4 DAYS**
Palazzo della Prefettura / *Palace of the Prefecture*
Tutta la sponda occidentale del lago
The whole western shore of the lake,
Piazza di Dongo / *Dongo square*
- ROCCO E I SUOI FRATELLI
ROCCO AND HIS BROTHERS**
Lungolago Europa a Bellagio,
Hotel Grande Bretagne - Bellagio
- UNA VITA DIFFICILE / A DIFFICULT LIFE**
Lenno, Dongo
- MALOMBRA**
Villa Pliniana - Torno, Orrido di Osteno
- LA SIGNORA DI TUTTI**
Villa ex Magni Rizzoli di Canzo
- IL LABIRINTO DELLA PASSIONE
THE PLEASURE GARDEN**
Villa d'Este - Cernobbio, Isola Comacina
Promontorio di Lavedo, Nesso, Ponte della Civera

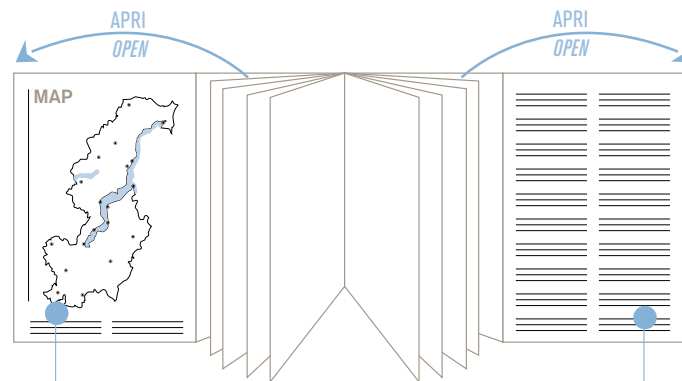


LE STELLE DEL LAGO DI COMO *THE STARS OF LAKE COMO*

“Che un Dio ci sia,
quando si guarda il cielo del lago di Como, è evidente”.

*“When you look at the sky over Lake Como,
it's clear that God exists”.*

Robin Williams



Tieni aperta l'anta con la mappa
per vedere in ogni momento
dove si trova la location
che stai guardando.

*Keep the map flap open to find
the location you're looking at.*

In quest'anta potrai leggere
in ogni momento tutti i titoli
dei film e le relative locations
per individuarle sulla mappa.

*This flap lists all the film titles
and their locations so that
you can find them on the map.*



Una guida pratica per cono-
scere tutti i luoghi, nella provin-
cia di Como, in cui sono stati
ambientati i grandi film del
cinema italiano e internazionale.
Ti basterà sfogliare queste
pagine per essere subito
catapultato sul set.

*This practical guide to all the
locations near Como where
great Italian and international
films have been shot will
make you feel like you're on
the original set.*

Istruzioni d'uso / Use	3
Prefazione / Introduction	8

LOCATIONS E FILM / LOCATIONS AND MOVIES 9

 CHE BELLA GIORNATA / WHAT A LOVELY DAY	12
Alserio e laghetti di: Montorfano, Segrino, Pusiano, Annone	14
<i>Alserio and Lakes: Montorfano, Segrino, Pusiano and Annone</i>	

 L'OMBRA DEL SOSPETTO / THE OTHER MAN	16
Villa d'Este - Cernobbio	18
Cernobbio	

 CASINÒ ROYALE	20
Villa del Balbianello - Lenno	22
Villa la Gaeta - San Siro	

 OCEAN'S TWELVE	24
Villa Erba - Cernobbio	26
Villa Oleandra - Laglio	

 GUERRE STELLARI: EPISODIO II - L'ATTACCO DEI CLONI	28
STAR WARS: EPISODE II - ATTACK OF THE CLONES	
Villa del Balbianello - Cernobbio	30
Piana di Rogaro - Tremezzo/Griante	
Parco Civico "Teresio Olivelli" / Civic Park "Teresio Olivelli" - Tremezzo	

 LA PARTITA - LA DIFESA DI LUZHIN / THE LUZHIN DEFENCE	32
Villa Erba - Cernobbio	34

 UN MESE AL LAGO / A MONTH BY THE LAKE	36
Villa del Balbianello - Lenno	38
Villa Sola Cabiati "La Quiete" - Tremezzo	
Villa Olmo - Como	
Lido - Bellagio	

 UN ATTIMO UNA VITA / BOBBY DEERFIELD	40
Bellagio	42
Varenna	
Villa Serbelloni - Bellagio	

 ALLÒNSANFAN	44
Villa Amalia - Erba	46
Lago di Pusiano	
Cascina Campomarzo - Merone	
Torre Camisasca - Costa Masnaga	

 MUSSOLINI ULTIMO ATTO / THE LAST 4 DAYS	48
Palazzo della Prefettura	50
Tutta la sponda occidentale del lago / The whole western shore of the lake	
Piazza di Dongo	

 ROCCO E I SUOI FRATELLI / ROCCO AND HIS BROTHERS	52
Lungolago Europa - Bellagio	54
Hotel Grande Bretagne - Bellagio	

 UNA VITA DIFFICILE / A DIFFICULT LIFE	56
Lenno	58
Dongo	



	MALOMBRA	60
	Villa Pliniana - Torno	62
	Orrido di Osteno - Claino con Osteno	
	LA SIGNORA DI TUTTI	64
	Villa ex Magni Rizzoli - Canzo	66
	IL LABIRINTO DELLA PASSIONE / <i>THE PLEASURE GARDEN</i>	68
	Villa d'Este - Cernobbio	70
	Isola Comacina - Ossuccio	
	Promontorio di Lavedo - Lenno	
	Ponte della Civera - Nesso	
	ATTORI / <i>ACTORS</i>	74
	Elenco registi / <i>List of Directors</i>	76
	Elenco attori / <i>List of Actors</i>	78



NATALIE PORTMAN E HAYDEN CHRISTENSEN A VILLA DEL BALBIANELLO (LENNO) - IN "STAR WARS II"
NATALIE PORTMAN AND HAYDEN CHRISTENSEN A VILLA DEL BALBIANELLO (LENNO) - "STAR WARS II"

Paolo De Santis

Presidente della Camera di Commercio di Como
Chairman, Como Chamber of Commerce

Achille Mojoli

Assessore al Marketing Territoriale della Provincia di Como
Territorial Marketing Councillor, Province of Como

UN LAGO CHE ISPIRA GLI UOMINI DI CULTURA

A lake that inspires men of culture

Il Lago di Como ha ispirato da sempre gli uomini di cultura, a partire da Giulio Cesare, che nel 59 a.C., colpito dalla bellezza del luogo, decise di fondare la città di Novum Comum. Nell'Ottocento, in pieno Romanticismo, fu meta privilegiata del "Grand Tour" intrapreso dai più importanti scrittori e poeti del tempo: da Stendhal a Shelley, da William Wordsworth a Lord Byron. Con la nascita del cinema, anche tanti grandi registi (dai fratelli Lumière fino a George Lucas) sono rimasti stregati dal fascino del Lago di Como, e dei vicini laghi e monti della Brianza, trasferito in pellicole più o meno memorabili che hanno contribuito a far conoscere la bellezza del territorio comasco nel mondo. Al grande Luchino Visconti, che amava trascorrere le sue estati a Cernobbio

è stato anche dedicato il percorso espositivo "Le sale di Luchino Visconti" al piano superiore della scenografica Villa Erba. Ammaliati da queste visioni, numerosi turisti sono venuti a cercare gli scorci paesaggistici ammirati sul grande schermo. Non senza difficoltà, mancando spesso dei riferimenti fondamentali per poter rintracciare le location. La guida che state sfogliando punta a colmare questa lacuna. Si vuole offrire a tutti gli appassionati uno strumento per poter trovare e visitare con facilità le ville, i parchi e i panorami immortalati dalla macchina da presa e per approfondire il legame tra il cinema, i suoi protagonisti (registi, attori e sceneggiatori) e il Lago di Como. Con l'augurio che possiate trascorrere nel territorio comasco una vacanza da film.

Lake Como has always been an inspiration for men of culture, not least Julio Caesar, who in 59 BC, struck by the beauty of the area, decided to establish the city of Novum Comum on its banks.

In the nineteenth century, at the height of the Romantic movement, it was an important port of call on the "Grand Tour" undertaken by the leading writers and poets of the day, from Stendhal and Shelley to Wordsworth and Lord Byron. With the birth of film, many great directors (from the Lumière brothers to George Lucas) have been captivated by the appeal of Lake Como and the nearby lakes and mountains in the Brianza area, which they have immortalised in films, some memorable, some less so, but each of which makes its own contribution to telling the world about the beauty of the area. The great

Luchino Visconti, who loved to spend his summers in Cernobbio, is also celebrated by the "Le sale di Luchino Visconti" exhibition on the top floor of the stunning Villa Erba. Bewitched by these glimpses of the area, many tourists have come to see with their own eyes the countryside they have enjoyed so much on the big screen. But not without difficulty, because often these films offer no information about the locations in which they were shot. The guide you are reading aims to fill this gap by offering enthusiasts a simple way to find and visit the villas, parks and views captured by the movie camera, and to study the relationships between the films, their protagonists (directors, actors and screenwriters) and Lake Como. We hope your holiday in the Como area will be as enjoyable as a great film.





PANORAMA DEL LAGO DI COMO
PANORAMA OF LAKE COMO



LOCATIONS

CHE BELLA GIORNATA^{1°} WHAT A LOVELY DAY



Titolo:	CHE BELLA GIORNATA (titolo originale/ original title)
Title:	WHAT A LOVELY DAY
Regia/Director:	Gennaro Nunziante
Luogo/Location:	Italia/Italy
Anno/Year:	2011
Genere/Genre:	Comico/Comedy
Durata/Length:	97min
Con/ With:	Checco Zalone, Nabiha Akkari, Rocco Papaleo, Tullio Solenghi, Annarita del Piano, Ivano Marescotti, Michele Alhaique, Mehdi Mahdloo, Luigi Luciano, Anna Bellato, Bruno Cesare Armando

TRAMA

Checco (Zalone) vorrebbe fare il carabiniere ma, per la terza volta, è respinto al colloquio. Uno zio lo raccomanda al vescovo di Milano (Tullio Solenghi) e così viene assunto come addetto alla sicurezza del Duomo.

Qui conosce Farah (Nabiha Akkari), una ragazza araba che si finge studentessa di architettura per raggiungere la Madonnina sul tetto della Cattedrale, dove intende depositare una bomba per vendicare l'uccisione della sua famiglia. Avvicina Checco, che cade come un pesce nella rete: si innamora di lei e si lancia in un corteggiamento rocambolesco.

Maldestro, beatamente ignorante e ingenuamente razzista, è proprio Checco la vera minaccia per il patrimonio artistico italiano. Ma ciò non gli impedirà di diventare guardia del corpo addirittura del Papa... E di realizzare, con questo film, il record di incassi nella storia del cinema italiano.

STORYLINE

Checco (Zalone) wants to be a policeman, but he's rejected at his interview for the third time. His uncle, a priest, recommends him to the bishop of Milan (Tullio Solenghi) and he's recruited as a member of the security staff at Milan cathedral (il Duomo). Here he meets Farah (Nabiha Akkari), an Arab girl who pretends to be an architecture student in order to visit the Madonnina on the roof of the Cathedral, where she plans to plant a bomb to avenge the murder of her family. She approaches Ceccho, who falls both for her story and in love with her, so beginning a courtship full of incredible adventures. Clumsy, blissfully ignorant and naively racist, Checco is in fact the real threat to Italy's artistic heritage. But that doesn't stop him becoming the bodyguard of no less a personage than the Pope himself... And breaking the Italian all-time box office record with this film.



ALSERIO E LAGHI DI: MONTORFANO, SEGRINO, PUSIANO, ANNONE



A un corso di arabo per gli addetti alla sicurezza della Curia di Milano Checco si addormenta, ma è convinto di essere bravo e sperimenta la sua pronuncia per invitare Fara ad “andare al lago”. Non dice quale, però nei titoli di coda viene ringraziato il Comune di Alserio (dimenticando, a dire il vero, la “o” finale), nella Brianza comasca. E’ proprio il lago di Alserio (cfr. scheda di All’onsanfan) il suggestivo specchio d’acqua circondato da canneti e frequentato da numerosi uccelli acquatici, dove i due protagonisti consumano un romantico picnic. Assieme ad altri quattro laghetti di origine glaciale – di Montorfano, del

Segrino, di Pusiano e di Annone – caratterizza l’ampia zona verde che si estende ai piedi dei due rami del lago di Como. Lungo la riva sud è possibile fare una lunga passeggiata attraverso un percorso botanico di grande interesse, immersi in una natura ancora selvaggia. Tra gli “abitanti” più caratteristici di questo laghetto anche le rane, oltre alle papere, che nel film Checco Zalone sfama con il couscous. Fara, che si era allontanato un attimo per rispondere a una telefonata dei suoi amici aspiranti terroristi, lo rimprovera: “Checco, ma che fai? L’ho cucinato per 5 ore. Era per noi”. E lui si giustifica così: “Pensavo che era pastura”.



LAGO DEL SEGRINO

Checco falls asleep during an Arabic language course for Milan Curia security staff, but he’s convinced he’s a brilliant linguist and tries out his pronunciation by inviting Fara to “go to the lake”. He doesn’t say which lake, but Alserio Municipality (the final “o” is in fact missing) near Como appears in the end credits. And Lake Alserio (see the profile of All’onsanfan) is the captivating stretch of water, surrounded by reed-beds and a frequent haunt for numerous aquatic birds, where the two protagonists of the film go on a romantic picnic. Lake Alserio and four more small lakes of glacial origin (Montorfano, Segrino, Pusiano and Annone) are characteristic features of the area between

the southernmost tips of the two branches of Lake Como. There is a long promenade along the south bank of the lake through an extremely interesting botanical area, surrounded by nature in its wild state. The typical inhabitants of the lake include frogs and ducks, which Checco Zalone feeds with couscous in the film. Fara, who had left him alone for a moment to answer a phone call from her aspiring terrorist friends, tells him off: “Checco, what are you doing? It took me 5 hours to cook that. It was for us”. And his justification is: “I thought it was fish bait”.

Como è presente in altri due film di successo del 2011: ne “La versione di Barney” di Richard J. Lewis, il protagonista (interpretato da Paul Giamatti) sogna di fuggire sul lago e un amico racconta che su quelle sponde aveva conquistato una bella ragazza. Mentre “La peggior settimana della mia vita” di Alessandro Genovesi, con Fabio De Luigi e Cristiana Capotondi, è stato girato in gran parte sull’alto Lario. La villa attorno a cui ruota la storia dei due “quasi sposi” si trova nei pressi del Golf Club di Menaggio. Tra le numerose commedie italiane girate, almeno in parte, nel Comasco, si ricordano: “I figli di Annibale” di Davide Ferrario (1998), con Silvio Orlando che rapina una banca in piazza Cavour – ex porto di Como – dove prende in ostaggio Diego Abatantuono; “Mani di fata” di Steno (1983), con Renato Pozzetto che, perso il lavoro, si inventa collaboratore domestico a Villa Belinzaghi di Cernobbio; “Innamorato pazzo” di Castellano e Pipolo (1981), con una scena “cult” girata a Villa Olmo: quella dell’autista di bus interpretato da Adriano Celentano, che a un pranzo di aristocratici e autorità conquista l’uditorio sfoggiando barzellette e doppi sensi e concludendo con una passeggiata sulla tavola imbandita, dopo che la principessa (Ornella Muti) ha respinto la sua proposta di matrimonio.

Como also features in two successful films released in 2011: “Barney’s Version” by Richard J. Lewis, in which the protagonist (played by Paul Giamatti) describes Lake Como as the place he’d like to escape to, while a friend tells him about the time he flirted with a beautiful girl on its banks; and “La peggior settimana della mia vita” by Alessandro Genovesi, with Fabio De Luigi and Cristiana Capotondi, which was shot mainly around the northern branch of lake Como. The villa at the centre of this story about a soon-to-be-married couple is situated near the Menaggio Golf Club. The numerous Italian comedies shot at least in part in the Como area include: “I Figli di Annibale” (The Children of Hannibal) by Davide Ferrario (1998), in which Silvio Orlando robs a bank in Piazza Cavour and takes Diego Abatantuono hostage; “Mani di fata” (Magic Touch) by Steno (1983), with Renato Pozzetto who loses his job and becomes an improvised butler at Villa Belinzaghi in Cernobbio; “Innamorato pazzo” (Madly in Love) by Castellano and Pipolo (1981), with a “cult” scene shot at Villa Olmo in which a bus driver played by Adriano Celentano, at a dinner for the local nobility and authorities, wins over the diners with jokes based on double entendres, and finally walks up and down the laid table after the princess (Ornella Muti) rejects his marriage proposal.





COMO - VILLA OLMO

2°
L'OMBRA DEL SOSPETTO
THE OTHER MAN



Titolo:	L'OMBRA DEL SOSPETTO
Title:	<i>THE OTHER MAN</i> (titolo originale/original title)
Regia/Director:	Richard Eyre
Luogo:	USA, Gran Bretagna
Location:	USA, Great Britain
Anno/Year:	2008
Genere/Genre:	Drammatico/Drama
Durata/Length:	90min
Con/With:	Antonio Banderas, Liam Neeson, Laura Linney, Abigail Canton, Amanda Drew, Romola Garai, Kas Graham



TRAMA

Lisa (Laura Linney) è un'importante designer di scarpe, sposata da molti anni con Peter (Liam Neeson), un programmatore informatico di Cambridge. Dopo che la moglie muore per un male incurabile, in Peter s'insinua il sospetto che Lisa avesse una relazione extra-coniugale. Nel computer di lei trova immagini ed e-mail che portano al lago di Como e a un misterioso uomo di nome Ralph (Antonio Banderas), che vive a Milano. Peter parte con l'idea di ucciderlo, ma...

STORYLINE

Lisa (Laura Linney) is an important shoe designer who's been married for many years to Cambridge software engineer Peter (Liam Neeson). After she dies from an incurable illness, Peter begins to suspect that his wife was having an affair. On her computer he finds pictures and emails that take him to Lake Como and a mysterious man called Ralph (Antonio Banderas), who lives in Milan. Peter sets out with the idea of killing him, but...



VILLA D'ESTE CERNOBBIO



IL MOSAICO NEI GIARDINI DI VILLA D'ESTE/ MOSAIC IN THE GARDENS OF VILLA D'ESTE



VILLA D'ESTE - GIARDINI/GARDENS

Il film si apre con una ripresa della protagonista in motoscafo sul lago di Como. "Lake Como" è il luogo dove Lisa ritiene di essere stata più felice nella sua vita e che lascia scritto su un foglietto al marito, prima di morire. Quelle due parole, scoprirà lui più avanti, sono anche la password di accesso a una cartella del computer di lei, nella quale

sono racchiuse le fotografie di un idillio amoroso vissuto su quello stesso lago, all'hotel Villa d'Este di Cernobbio, con un uomo misterioso, un certo Ralph. Quando lo avrà trovato, Peter gli manderà una mail di invito fingendosi sua moglie, e nella sala da pranzo del lussuoso albergo avverrà il riconoscimento, scena clou del film.

The film opens with a shot of the protagonist on a motorboat on Lake Como, which is where Lisa believes she spent the happiest time of her life, and she writes its name in a note to her husband before she dies. Later he discovers that the words "Lake Como" are also the password for a folder on her computer containing photographs of a love affair she had at Villa d'Este hotel in Cernobbio, against the backdrop of the lake, with a mysterious man named Ralph. When he finds him, Peter pretends to be his wife and sends Ralph an email inviting him to meet in the dining room of the luxury hotel, where this key scene takes place.



Nei contenuti speciali dell'edizione in dvd e blu ray, un video dedicato al "dietro le quinte" mostra diversi particolari di Villa d'Este, l'hotel di lusso in cui è stata girata una parte del film, e scorci del panorama circostante, immortalando anche il passaggio di uno dei caratteristici idrovolanti dell'Aeroclub Como. Molte coppie famose hanno vissuto il loro idillio a Villa d'Este: Wallis Simpson ed Edoardo VIII (fotografati da un paparazzo, di lì a poco il re avrebbe rinunciato al trono d'Inghilterra per potersi sposare), Elizabeth Taylor e Nick Hilton, Rita Hayworth e Orson Welles, Clark Gable e Carol Lombard, Ava Gardner e Frank Sinatra, Aristotele Onassis e Maria Callas, Tyrone Power e Linda Christian, Woody Allen e Mia Farrow, Bruce Springsteen e Patti Scialfa.

In the special contents section of the DVD and Blu Ray editions, a "backstage" video reveals various aspects of Villa d'Este, the luxury hotel in which part of the film was shot, and offers glimpses of the surrounding area, including a fly past by one of Como Aeroclub's famous seaplanes. Many famous couples have had affairs in Villa d'Este: Wallis Simpson and Edward VIII (who were photographed by a paparazzo, shortly after which the king abdicated to allow him to marry), Elizabeth Taylor and Nick Hilton, Rita Hayworth and Orson Welles, Clark Gable and Carol Lombard, Ava Gardner and Frank Sinatra, Aristotele Onassis and Maria Callas, Tyrone Power and Linda Christian, Woody Allen and Mia Farrow, Bruce Springsteen and Patti Scialfa.



VILLA D'ESTE IL QUEENS PAVILLON

CASINO ROYALE 3°



Titolo/Title:	CASINO ROYALE
Regia/Director:	Martin Campbell
Luogo:	USA, Gran Bretagna, Germania, Repubblica Ceca
Location:	USA, Great Britain, Germany, Czech Republic
Anno/Year:	2006
Genere/Genre:	Azione/Action
Durata/Length:	145min
Con/ With:	Daniel Craig, Eva Green, Mads Mikkelsen, Jesper Christensen, Judi Dench, Jeffrey Wright

TRAMA

Nella sua prima missione da "007", Bond (Daniel Craig) è chiamato a confrontarsi con Le Chiffre (Mads Mikkelsen), banchiere che finanzia organizzazioni terroristiche internazionali. Per fermarlo e smantellare la rete a lui collegata, Bond deve battere Le Chiffre

STORYLINE

In his first mission as 007, Daniel Craig finds himself up against Le Chiffre (Mads Mikkelsen), the banker who finances international terrorist organisations. In order to stop him and dismantle his network, Bond has to take on Le Chiffre in a millionaire poker tournament

in un torneo di poker milionario al Casino Royale. All'agente viene affiancata una bellissima burocrate del Tesoro, Vesper Lynd (Eva Green), incaricata di consegnargli la cifra da giocare e di tenerlo d'occhio. Ma tra i due scatta l'attrazione. A Venezia, Bond scopre il tradimento di Vesper, intenta a consegnare il ricavato della vincita agli uomini di Le Chiffre. Uccide tutti i malviventi, ma nell'azione perde la vita anche Vesper e i soldi vengono presi da un altro agente, Mr. White (Jesper Christensen). 007 rintraccia quest'ultimo sul lago di Como e lo affronta nel duello finale.

at the Casino Royale. A beautiful Treasury bureaucrat, Vesper Lynd (Eva Green), is assigned to the secret agent to deliver the money he needs to gamble and keep an eye on him. But the two agents are attracted to each other. In Venice, Bond discovers that Vesper intends to betray him and hand over the money he wins to Le Chiffre's men. He kills all the villains, but in the fight Vesper loses her life too and the money is taken by another agent, Mr. White (Jesper Christensen). 007 finds White on Lake Como and challenges him in their final duel.



VILLA DEL BALBIANELLO
LENNO

VILLA LA GAETA
SAN SIRO

Daniel Craig torna per due volte sul lago di Como nel corso del film. Prima trascorre un periodo di convalescenza, dopo che è stato ferito, a Villa Balbianello di Lenno trasformata per l'occasione in una clinica, in compagnia della Bond girl Eva Green. Il regista valorizza in particolare il parco della dimora settecentesca, dove è ambientata la scena del bacio tra i due.



VILLA DEL BALBIANELLO



Nel finale, 007 raggiunge Villa La Gaeta, a San Siro, in Alto Lago. In questa dimora che richiama le forme di un castello, circondato da quattromila metri quadri di parco, rintraccia il cattivo del film, Mr. White, gli spara a una gamba e, dall'alto della scalinata che conduce al portone della villa, proferisce la fatidica frase: «Il mio nome è Bond, James Bond».

Daniel Craig returns twice to Lake Como during the film. First he spends a period of convalescence there after an injury, in Villa Balbianello di Lenno, which was

transformed for shooting into a clinic, accompanied by Bond girl Eva Green. The director focuses primarily on the park in which the eighteenth century residence is set, which provides the backdrop for the scene in which they kiss. In the finale, 007 travels to Villa La Gaeta, in San Siro, Alto Lago. In this manor house reminiscent of a castle, surrounded by an acre of parkland, he tracks down Mr. White and shoots him in the leg. Then, at the top of the steps that lead to the villa's main entrance, he pronounces his famous catchphrase: "The name's Bond, James Bond".



La scena del bacio tra Daniel Craig ed Eva Green nel parco di Villa Balbianello di Lenno, davanti a una spettacolare veduta del lago, è stata ripetuta per ben quindici volte, pare per colpa di uno stormo di rumorosi gabbiani. Anche in "Niente fiori per James Bond", tredicesimo romanzo della saga dell'agente britannico firmato da John Gardner, vi è una location comasca: "[...] M, invece, alloggia al primo piano di Villa d'Este di Cernobbio, uno dei più prestigiosi alberghi italiani". La frase è valsa all'hotel 5 stelle lusso l'inserimento in un libro sui Bond-bar, quelli dove l'agente segreto ama bere il suo Martini.

The scene in which Daniel Craig and Eva Green kiss in Villa Balbianello park, with a spectacular view of the lake in the background, was repeated fifteen times, apparently because it was interrupted by a flock of noisy seagulls. Another location in the Como area also appears in "Never Send Flowers", the thirteenth book in the saga about the British agent by author John Gardner: "[...] M, however, stayed on the first floor of Villa d'Este in Cernobbio, one of Italy's finest hotels". This earned the 5-star hotel a place in a book about the "Bond bars" where our favourite secret agent loves to drink his Martinis.



SAN SIRO - VILLA LA GAETA

4°
OCEAN'S TWELVE



Titolo/Title:	<i>OCEAN'S TWELVE</i>
Regia/Director:	Steven Soderbergh
Luogo/Location:	USA
Anno/Year:	2004
Genere/Genre:	Azione/Action
Durata/Length:	125min
Con/With:	George Clooney, Julia Roberts, Brad Pitt, Matt Damon, Catherine Zeta-Jones, Vincent Cassel, Andy Garcia, Don Cheadle, Bernie Mac, Julia Roberts, Vincent Cassel, Adriano Giannini, Robbie Coltrane, Martina Stella, Scott Caan, Casey Affleck, Mattia Sbragia, Eddie Izzard, Topher Grace

TRAMA

Danny Ocean (George Clooney) riunisce la sua banda di ladri (tra i quali Brad Pitt, Matt Damon, Julia Roberts e Katherine Zeta-Jones) per restituire 190 milioni di dollari a Terry Benedict (Andy Garcia) proprietario dei tre casinò di Las Vegas svaligiati nel precedente Ocean's Eleven. Ingaggiano una sfida con uno dei ladri più famosi del pianeta, Night Fox (Vincent Cassel). Tra colpi di scena e digressioni in giro per il mondo, alla fine Ocean e i suoi hanno la meglio.

STORYLINE

Danny Ocean (George Clooney) reunites his gang of thieves (including Brad Pitt, Matt Damon, Julia Roberts and Katherine Zeta-Jones) to return 190 million dollars to Terry Benedict (Andy Garcia), the owner of the three Las Vegas casinos robbed in the previous Ocean's Eleven. The film's villain is one of the most famous thieves on the planet, Night Fox (Vincent Cassel). After a series of surprises and escapades around the world, in the end Ocean and his gang come out on top.

VILLA ERBA
CERNOBBIO

VILLA OLEANDRA
LAGLIO



CERNOBBIO



LAGLIO - VILLA OLEANDRA

Danny e Tess Ocean, rispettivamente George Clooney e Julia Roberts, fanno visita al ladro rivale Night Fox (Vincent Cassel) nella sua magnifica villa sul Lago di Como. Si tratta di Villa Erba di Cernobbio. Clooney, assiduo frequentatore di questi luoghi, li ha voluti valorizzare e far conoscere al grande pubblico. La scritta "Lake Como - Italy" accompagna la digressione dedicata alla dimora di Night Fox, che viene contestualizzata mostrando il medesimo mentre percorre su un'auto sportiva la statale Regina (la stessa che nella vita reale porta Clooney alla sua Villa Oleandra di Laglio), passando sotto una delle caratteristiche gallerie, e mentre si diverte a solcare le acque del lago, nel tratto tra Cernobbio e Torno, su un motoscafo "Riva" appositamente noleggiato dalla Warner Bros.

Danny and Tess Ocean, played by George Clooney and Julia Roberts, visit their rival Night Fox (Vincent Cassel) in his sumptuous villa on Lake Como: Villa Erba in Cernobbio. Clooney is a habitué of this area and he wanted the public at large to get to know it. The words "Lake Como - Italy" introduce the scenes shot in Night Fox's home and the context-establishing shots are of Fox driving a sports car along the main road (which Clooney uses in real life to reach his Villa Oleandra di Laglio), through one of its famous tunnels, and while he has fun on the lake between Cernobbio and Torno in a "Riva" motorboat rented specially by Warner Bros for the scene.

Dal 2002 la residenza estiva di George Clooney è Villa Oleandra di Laglio, pochi chilometri dopo Cernobbio, il paese dove in "Ocean's Twelve" è ubicata la dimora di Night Fox (Vincent Cassel). Nel 2004 all'attore è stata anche conferita la cittadinanza onoraria dal sindaco di Laglio. Qui, nel frattempo, ha comprato altre due ville, collegate alla prima attraverso dei ponticelli che scavalcano la strada statale Regina e una spiaggia. A Cernobbio si trovano i due locali che frequenta più assiduamente: l'Harry's Bar e il Gatto Nero.

Julia Roberts aveva prenotato una suite all'hotel Villa d'Este di Cernobbio per il periodo delle riprese di "Ocean's Twelve", ma, essendo incinta e desiderando proteggere la propria privacy, preferì alloggiare nella villa del collega, come fecero anche le altre star. Prima di Clooney, un altro personaggio del jet set internazionale, lo stilista Gianni Versace, aveva preso casa sul lago, a Villa Fontanelle di Moltrasio (sulla stessa sponda di Laglio, cinque chilometri prima). E, come Clooney, l'ha aperta con generosità a tanti celebri ospiti, da Sylvester Stallone a Elizabeth Taylor, da Madonna a Elton John.

Since 2002 George Clooney has spent his summers in Villa Oleandra di Laglio, just a few kilometers past Cernobbio, where the home of Night Fox (Vincent Cassel) is located in Ocean's Twelve. In 2004 the actor was granted honorary citizenship of Laglio by the local Mayor. Since then he has bought two more villas, which are connected to the first by bridges over the main road, and a beach. His two favourite bars are in Cernobbio: Harry's Bar and the Gatto Nero (Black Cat).

Julia Roberts had originally booked a suite at Villa d'Este for the shooting of Ocean's Twelve, but as she was pregnant and wanted to protect her privacy, in the end she preferred to stay at her fellow actor's villa with the other stars in the film.

Before Clooney another international jet set personality, fashion designer Gianni Versace, bought a home on the lake, Villa Fontanelle in Moltrasio (five kilometers from Clooney's villa). And, like Clooney, he invited many famous guests there, from Sylvester Stallone and Elizabeth Taylor to Madonna and Elton John.





CERNOBBIO - VILLA ERBA

5°
GUERRE STELLARI: EPISODIO II
STAR WARS: EPISODE II - ATTACK OF THE CLONES



Titolo:	GUERRE STELLARI: EPISODIO II – L'ATTACCO DEI CLONI
Title:	STAR WARS: EPISODE II - ATTACK OF THE CLONES
Regia/Director:	George Lucas
Luogo/Location:	USA
Anno/Year:	2002
Genere/Genre:	Fantascienza/Science fiction
Durata/Length:	105min
Con/With:	Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen, Christopher Lee, Samuel L. Jackson



TRAMA
Anakin Skywalker (Hayden Christensen), apprendista Jedi di Obi-Wan Kenobi (Ewan McGregor), sta facendo progressi, e anche Obi-Wan, da studente, sta avanzando al ruolo di maestro. Padmè Amidala (Natalie Portman), invece, è un'illustre senatrice, finita nel mirino di un attentato dei Cloni, fazione di separatisti capitanata dal conte Dooku. Viene, quindi, affidata alla protezione di Obi-Wan e di Anakin. Ma i due Jedi devono separarsi: Obi-Wan segue le tracce del conte Dooku e del suo esercito di cloni, Anakin invece scorta Amidala e se ne innamora sfidando il vincolo del celibato che il suo ordine impone. Ma il conflitto è in agguato.

STORYLINE
Jedi apprentice Anakin Skywalker (Hayden Christensen) is making progress, as is his teacher Obi-Wan Kenobi (Ewan McGregor), who is studying to become a master. Famous senator Padmè Amidala (Natalie Portman) is the target of an attack being planned by the Clones, a separatist faction led by count Dooku. Obi-Wan and Anakin are therefore assigned to protect her, but the two Jedi Knights have to split up: Obi-Wan sets off in search of count Dooku and his army of clones, while Anakin accompanies Amidala and falls in love with her, challenging the vow of celibacy required by his order. But there's trouble in store.

VILLA DEL BALBIANELLO LENNO

PARCO CIVICO TREMEZZO

A Villa del Balbianello di Lenno George Lucas ha collocato la residenza-rifugio della senatrice Padmè Amidala (nel film il luogo si chiama Varykino e fa parte della "regione dei laghi" del pianeta Naboo). La loggia della favolosa dimora settecentesca, che sorge sulla punta di un istmo proteso nel lago, fa da cornice alla celebre scena finale del bacio tra Padmè e il giovane Anakin Skywalker, freschi sposi. Ma già nella prima metà del film i due giovani trascorrono un periodo a Varykino per mettere al riparo Padmè dall'attacco dei Cloni e qui si innamorano. Sbarcano con una gondola al molo privato di Villa del Balbianello. Fanno un picnic in una grande distesa erbosa, che è la piana di Rogaro, terrazza naturale con vista lago, posta tra i comuni di Tremezzo e Griante. Infine, a Tremezzo è stata girata un'altra sequenza, finita tra le "scene tagliate": Padmè arriva in gondola all'imbarcadero del Parco Civico "Teresio Olivelli" per prendere... un'astronave.



VILLA DEL BALBIANELLO

George Lucas chose Villa del Balbianello, Lenno, as the home and hideaway of senator Padmè Amidala (it is called Varykino in the film and forms part of the "region of lakes" on the planet Naboo). The loggia of the famous eighteenth century villa, built on the tip of a small promontory extending out into the lake, provides the backdrop for the famous final scene in which the newly wed Padmè and the young Anakin Skywalker kiss. But they have already spent some time at Varykino in the first half of the film, to protect Padmè from the Clones, and this is where they fall in love. They set off in a boat from the private



dock at Villa del Balbianello and have a picnic on a grassy meadow, which is in fact the natural terrace with a remarkable lake view near Rogaro, between Tremezzo and Griante. In another sequence shot at Tremezzo, but not included in the final cut, Padmè arrives by boat at the pier in the "Teresio Olivelli" Civic Park to catch... a space ship.

Diverse coppie di sposi da tutto il mondo hanno fatto visita alla Villa del Balbianello, producendosi in un'imitazione della scena del bacio tra Padmè e Anakin: alcune hanno spiritosamente condiviso l'esperienza su youtube. Nel film il paesaggio lariano ha subito un ritocco al computer: sono state aggiunte due isole al centro del lago, le cupole sui tetti della Villa del Balbianello, le cascate e strani animali chiamati Shaak nella piana di Rogaro. Così il regista George Lucas ha commentato la sua esperienza comasca: "Innanzitutto ci hanno interessato i bellissimi giardini di Como. Abbiamo girato in alcune ville, tra le quali la bellissima Villa Balbianello. Ancora una volta erano scene che riguardano il pianeta Naboo, che è davvero un bel posto, e ci sono molti luoghi qui in Italia che sono unici al mondo. Non è solo la bellezza naturale che cerchiamo, ma anche la bellezza coltivata della cultura".

Lots of newly wed couples from round the world have travelled to Villa del Balbianello to replay the scene in which Padmè and Anakin kiss. Some of them can be seen on YouTube. In the film, the countryside around Lake Como has been manipulated by computer, with the addition of two islands in the center of the lake, the domes on Villa Balbianello, and finally the waterfalls and strange animals called Shaaks in Rogaro. Commenting on his experiences in the Como area, Director George Lucas said: "We were interested primarily in the beautiful gardens around Lake Como. We also shot footage in various villas, including the spectacular Villa Balbianello. They were all scenes set on the imaginary planet Naboo, which is a truly beautiful place, and there are many places in Italy which are unequalled anywhere in the world. We're not looking simply for natural beauty, but also for the beauty that is cultivated by culture".



TREMEZZO, PARCO CIVICO TERESIO OLIVELLI / "TERESIO OLIVELLI" CIVIC PARK





LENNO, LA LOGGIA DI VILLA DEL BALBIANELLO

LA PARTITA - LA DIFESA DI LUZHIN
THE LUZHIN DEFENCE



Titolo	LA PARTITA - LA DIFESA DI LUZHIN
Title:	<i>THE LUZHIN DEFENCE</i> (titolo originale/original title)
Regia/Director:	Marlene Gorris
Luogo/Location:	USA
Anno/Year:	2001
Genere/Genre:	Drammatico/Drama
Durata/Length:	105min
Con/With:	John Turturro, Geraldine James, Emily Watson, Stuart Wilson, Peter Blythe, Christopher Thompson, Fabio Sartor, Kelly Hunter, Alfredo Pea, Luigi Petrucci, Massimo Sarchielli

TRAMA

Tratto dal romanzo di Nabokov “Zashchita Luzhina” (1930). La storia è ambientata alla fine degli Anni Venti in un grande albergo sul lago di Como, sede del campionato mondiale di scacchi. Si sfidano un campione italiano e il geniale giocatore russo Luzhin (John Turturro): un uomo fragile, inquieto, ossessionato dalla passione per gli scacchi, che improvvisamente si innamora di Natalia (Emily Watson), una ragazza russa incontrata in albergo. La giovane, che la famiglia vorrebbe destinata a un aristocratico, è sedotta dall'originalità e dal genio di Luzhin, si propone di riportarlo alla normalità, ma...

STORYLINE

Adapted from the novel by Nabokov, “Zashchita Luzhina” (1930), the story is set at the end of the nineteen twenties in a big hotel on Lake Como where the world chess championship is being held. The two players are an Italian champion and the genial Russian player Luzhin (John Turturro). Luzhin is a fragile, restless man who is obsessed with chess and unexpectedly falls in love with Natalia (Emily Watson), a Russian girl he meets in the hotel. The young woman, whose family would like to see her marry into the aristocracy, is seduced by Luzhin's originality and genius and she sets herself the task of restoring him to normality, but...



VILLA ERBA
CERNOBBIO

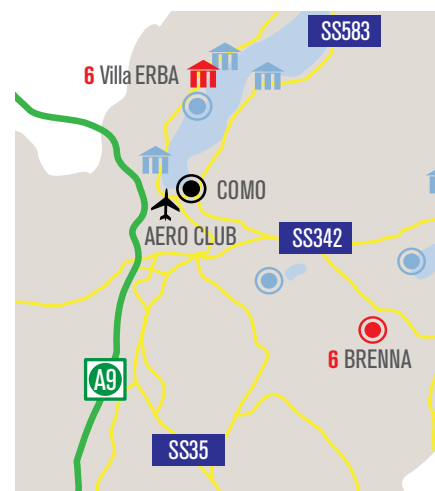
STAZIONE TRENI
BRENNA

Villa Erba di Cernobbio, dove è ambientato l'albergo che ospita John Turturro ed Emily Watson, è la location principale, e quasi esclusiva, del film. Per non dire una co-protagonista. Il suo salone, dove Luzhin si presenta goffo e distratto al cospetto della servitù che lo attende in perfetto ordine, la camera, in cui il geniale giocatore di scacchi si chiude e rivive le proprie ossessioni, il parco, teatro dell'innamoramento con Natalia, la darsena e il tratto di lago antistante, dove si svolge una romantica uscita in barca, sono determinanti per il clima del film. Anche la scena iniziale è girata nel Comasco: l'arrivo del treno a vapore con a bordo Turturro avviene nell'antica stazione di Brenna, piccolo paese della Brianza.

CERNOBBIO

The main and almost only location in the film is Villa Erba in Cernobbio, which provides the setting for the hotel in which John Turturro and Emily Watson stay. To all intents and purposes, the building is one of film's co-stars. The reception room in which the awkward, absent-minded Luzhin first appears, as the perfectly turned out servants who look after his every need look on, the bedroom in which the chess genius shuts himself to play out his obsessions, the park in which he falls in love with Natalia, and the dock from which

they set off for a romantic boat ride on the lake, play a key role in creating the atmosphere of the film. Even the opening scene is set in the Como area: the arrival of the steam train carrying Turturro was shot in the station of Brenna, a small town in the Brianza area.



Entrando nella parte antica di Villa Erba, centro congressi di fama internazionale, si respira ancora l'atmosfera del grande cinema: ospita, infatti, il museo "Le Stanze di Luchino Visconti", grande regista che qui abitò, e nella sala proiezioni è possibile assistere a un documentario realizzato dalla Scuola Nazionale di Cinema di Roma dedicato al rapporto tra Visconti e la sua villa sul lago.

Nel 1998 Robin Williams ha presentato in anteprima mondiale a Villa Erba di Cernobbio "Al di là dei sogni" di Vincent Ward. Un omaggio al lago che ha ispirato la scena d'apertura del film, in cui Williams, su una barca, incontra Annabella Sciorra che gli chiede "da che parte è la Svizzera?". I due diventeranno marito e moglie e dopo morti si ritroveranno nell'aldilà. "Che un Dio ci sia - ha commentato Williams -, quando si guarda il cielo del lago di Como, è evidente".

When you enter the old part of Villa Erba, an internationally famous conference venue, you can still relive the atmosphere of great cinema. And in fact it is home to the "Le Stanze di Luchino Visconti" museum, devoted to the great Italian director who lived here, while in the projection room you can watch a documentary produced by the Italian National School of Cinema in Rome about the relationship between Visconti and his villa on the lake.

In 1998 Robin Williams organised the world premiere of What Dreams May Come by Vincent Ward at Villa Erba in Cernobbio. It was a tribute to the lake which inspired the opening scene of the film, in which Williams, on a boat, meets Annabella Sciorra who asks him "which way is Switzerland?". They become husband and wife and after their death are reunited beyond the grave. "When you look at the sky over Lake Como - said Williams - it's clear that God exists".



VILLA ERBA - CERNOBBIO

CURIOSITÀ
INTERESTING FACTS



FUNICOLARE COMO-BRUNATE

UN MESE AL LAGO
A MONTH BY THE LAKE

36



Titolo:	UN MESE AL LAGO
Title:	A MONTH BY THE LAKE (titolo originale/original title)
Regia/Director:	John Irvin
Luogo/Location:	USA
Anno/Year:	1995
Genere/Genre:	Drammatico/Drama
Durata/Length:	92min
Con/With:	James Fox, Alida Valli, Uma Thurman, Alessandro Gassman, Vanessa Redgrave, Riccardo Rossi, Carlo Cartier, Edward Fox



TRAMA
Maggio 1937. In un'Europa già attraversata da venti di guerra, la matura fotografa inglese miss Bentley (Vanessa Redgrave), si ritira per un mese in villeggiatura sul lago di Como e si innamora di un maggiore britannico (Edward Fox), coinvolgendolo in una commedia della gelosia in cui fanno da comprimari la giovane americana miss Beaumont (Uma Thurman) e un ragazzacchio italiano (Alessandro Gassman). Testimone e messaggero d'amore è la padrona dell'hotel che accoglie questa love story, Mrs. Fascioli (Alida Valli).

STORYLINE
May 1937. In a Europe in which the winds of war are already blowing, mature English photographer Miss Bentley (Vanessa Redgrave) spends a month's holiday on Lake Como and falls in love with a British major (Edward Fox), involving him in a comedy about jealousy with the young American Miss Beaumont (Uma Thurman) and a young Italian (Alessandro Gassman). The witness and messenger of love in the story is the owner of the hotel in which it is set, Mrs. Fascioli (Alida Valli).

VILLA OLMO
COMO

VILLA SOLA CABIATI
"LA QUIETE" - BOLVEDRO

"Villa Balbianello si affaccia sul lago, esposta per tutto il giorno al sole"; con queste parole, all'inizio del film, Vanessa Redgrave saluta la location dove è ambientato l'hotel in cui fa ritorno abitualmente per la villeggiatura. La fastosa dimora, fatta costruire nel 1787 dal cardinale Angelo Maria Durini, si trova sulla punta del dosso di Lavedo a Lenno, in una delle posizioni più suggestive del lago di Como. Anche altre ville storiche sono state utilizzate come set: Villa Sola Cabiati "La Quiete" a Bolvedro, frazione di Tremezzo, facilmente riconoscibile, per chi transita sulla statale Regina, dall'ampia cancellata in ferro battuto che consente di ammirare la facciata neoclassica con un corpo centrale a due piani e due ali minori; e Villa Olmo a Como, dimora nobiliare che ospitò Napoleone e Garibaldi, oggi importante polo espositivo di proprietà del locale

ALTRE LOCATIONS/OTHER LOCATIONS:

Lenno - Villa del Balbianello
Acquasera - frazione di San Siro
Grandola ed Uniti
Bellagio



municipio. Riprese in esterno sono state effettuate anche ad Acquasera (frazione del Comune di San Siro), Grandola e Bellagio.



"Villa Balbianello looks out over the lake and is bathed in sunlight all day". With these words at the start of the film Vanessa Redgrave greets the location of the hotel where she habitually spends her holidays. The sumptuous villa, built in 1787 by cardinal Angelo Maria Durini, is located on the tip of Lavedo promontory near Lenno, in one of the most enchanting positions on Lake Como. Other historical villas in the area were also used as film sets: Villa Sola Cabiati "La Quiete" in Bolvedro, Tremezzo, which is easily

recognisable from the main road because of the huge iron gate through which the neoclassical facade can be admired, with its central two-storey structure and two smaller wings; and Villa Olmo in Como, the aristocratic residence where Napoleon and Garibaldi once stayed and which is now an important exhibition venue owned by the local municipality. Outdoor scenes were also shot at Acquasera (San Siro), Grandola and Bellagio.

Per Alida Valli, esule istriana che da bambina trovò rifugio a Como e qui frequentò il liceo classico "Volta", questo film ha rappresentato un ritorno a casa. Così ne parlò in un'intervista durante le riprese: "Questi luoghi mi sono familiari: sono nata a Pola, ma per molti anni ho vissuto a Como, vi ho girato "Piccolo mondo antico" con il mio caro Mario Soldati che ancora oggi mi telefona. Avevo i boyfriends che sfrecciavano sulle moto per queste stradine strette e già pericolose, e io dietro, capelli al vento e una gran paura".

Anche Uma Thurman è rimasta affascinata dal lago di Como, tanto è vero che vi ha fatto ritorno, nell'estate del 2010, ospite di George Clooney e della sua fidanzata del momento, Elisabetta Canalis. I tre sono peraltro stati coinvolti, assieme ad altri amici, in un singolare incidente, documentato dai paparazzi: la sera del 4 luglio avevano deciso di godersi da una barca in mezzo al lago lo spettacolo pirotecnico che organizza ogni anno l'hotel Villa d'Este di Cernobbio, in occasione della festa dell'Indipendenza americana, e sono stati colpiti da uno dei fuochi d'artificio. Tanta paura, ma per fortuna nessuno si è fatto male.

For Alida Valli, the Istrian exile who fled as a child to Como and went to school at the "Volta" classical high school, this film was a trip back home. During shooting she said in an interview: "I know these places: I was born in Pola, but for many years I lived in Como and it was here that I shot Piccolo Mondo Antico with my dear friend Mario Soldati, who continues to keep in touch with me by telephone. I had boyfriends who sped on their motorcycles along these narrow roads, which were already dangerous back then, with me on the pillion, hair blowing in the wind and terribly scared".

Uma Thurman too found Lake Como fascinating, so much so that she returned in 2010 as the guest of George Clooney and his girlfriend at the time, Elisabetta Canalis. The three of them were also involved, with other friends, in an unusual incident documented by the paparazzi: the evening of July 4, they decided to enjoy the firework display, organised every year by Villa d'Este Hotel in Cernobbio to mark American Independence Day, from a boat in the middle of the lake and were hit by one of the fireworks. Luckily no one was hurt, but it was a big fright for all involved.



COMO - VILLA OLMO

UN ATTIMO UNA VITA
8°
BOBBY DEERFIELD



Titolo:	UN ATTIMO UNA VITA
Title:	BOBBY DEERFIELD (titolo originale/original title)
Regia/Director:	Sydney Pollack
Luogo/Location:	USA
Anno/Year:	1977
Genere/Genre:	Drammatico/Drama
Durata/Length:	123min
Con/With:	Al Pacino, Marthe Keller, Anny Duperey, Romolo Valli

TRAMA

Il pilota americano Bobby Deerfield (Al Pacino), campione di Formula 1, vede morire il suo compagno di scuderia in uno scontro in pista. Avendo dei sospetti sulla dinamica dell'incidente, e temendo per la propria vita, Bobby si reca in una clinica in Svizzera, per cercare di carpire delle

STORYLINE

American racing driver and Formula 1 champion Bobby Deerfield (Al Pacino) sees his team mate die in a crash during a race. Suspicious about the accident and fearing for his own life, Bobby goes to a clinic in Switzerland to try to find out more from the surviving driver. Here he is



informazioni al pilota sopravvissuto. Qui viene avvicinato da una ragazza di Firenze, Liliana Morelli (Marthe Keller), che lo prega di accompagnarla in Italia con la sua automobile. Nel viaggio Bobby rimane affascinato dall'originalità di Liliana e nasce un grande amore, ma non sa che quel suo modo di essere fuori dagli schemi è legato a una terribile verità nascosta, un male incurabile...

approached by a girl from Florence, Liliana Morelli (Marthe Keller), who begs him to accompany her to Italy in his car. During the journey Bobby is captivated by Liliana's originality and they fall in love, but he doesn't know that her original attitude and lifestyle are the result of a terrible hidden truth about an incurable illness...



VALSOLDA

G. H. VILLA SERBELLONI
BELLAGIO

Per passare dalla Svizzera all'Italia, Bobby e Liliana attraversano il confine a Valsolda, sulle alture che uniscono il lago di Lugano a quello di Como. Suggestiva la discesa in auto, una leggendaria Alfetta Gt, verso la riva: inquadrata, sullo sfondo, la punta spartivento di Bellagio, promontorio proteso al centro dei tre rami del Lario. Lo raggiungono prendendo il traghetto che parte da Tremezzo, uno dei paesi più belli e caratteristici del centro lago. I due protagonisti si danno ancora del lei: "Facciamo sosta qui se vuole, ci fermiamo per la notte. Oppure possiamo fermarci solo a mangiare o proseguire subito", dice Pacino alla Keller. Lei opta per la notte. Prendono due stanze al Grand Hotel Villa Serbelloni, uno degli alberghi più rinomati del lago di Como. Ma, dopo una cena romantica in un ristorante sulla riva, passano al



"tu" e decidono di trascorrere la notte nella stessa camera. Sarà la loro prima notte d'amore. Al mattino sono pronti a ripartire: il lago è un incanto, dalle acque sale verso i monti una mongolfiera. Liliana vorrebbe seguirla, "ma nemmeno chi la pilota sa dove va", osserva Bobby. Il lago di Como è lo sfondo vivo, e complice, di alcune scene tra le più intense del film. La sua aurea romantica contagia i protagonisti: li spinge a lasciarsi andare, ad amarsi.

Bobby and Liliana cross the border to Italy from Switzerland at Valsolda, on the hills flanking the western bank of Lake Como. Their trip down from the hills to the lake in a legendary Alfetta GT is particularly evocative: framed in the distance we can see the promontory on which Bellagio sits in the center of the three branches of the lake. They reach it by taking the ferry from Tremezzo, one of the most beautiful and characteristic towns in the area around the center of the lake. The two protagonists



are still on formal speaking terms: "We can stay here overnight if you like. Or we can just stop to eat and then carry straight on", says Pacino to Keller. She decides to spend the night. They take two rooms at the Grand Hotel Villa Serbelloni, one of the most famous hotels on Lake Como. But after a romantic dinner in a lake-shore restaurant, they decide to spend the night in the same room. It is their first night of love together. In the morning they are ready to set off again: the lake is enchanting and they see a hot air balloon rising from the water towards the mountains. Marthe wants to follow it, "but not even the driver knows where it's going", says Bobby. Lake Como provides a living backdrop to some of the most intense scenes in the film. Its romantic aura infects the protagonists, driving them to surrender to their love.



L'approdo dei due protagonisti sul lago di Como, caratterizzato dalla straordinaria visione del promontorio di Bellagio (prima dall'alto, mentre scendono lungo la strada in automobile, poi dal traghetto) è accompagnato da un brano musicale in perfetta sintonia, tenero ed evocativo, ispirato dagli stessi panorami: "Bellagio vista" del compositore/pianista Dave Grusin, autore della colonna sonora. Un altro grande attore, sodale di Al Pacino, ha recitato a Bellagio: Robert De Niro, in una scena di "C'era una volta in America" di Sergio Leone (1984). De Niro è poi tornato in più occasioni sul lago di Como con la famiglia. Nell'estate del 2007 i paparazzi lo hanno sorpreso proprio a Bellagio, intento a fare colazione al Grand Hotel Villa Serbelloni. Tra le altre mete predilette dal grande attore, Villa d'Este di Cernobbio, l'Isola Comacina, i giardini di Villa Melzi d'Eril (sempre a Bellagio) e il ristorante "La Tirlindana" di Sala Comacina. Nel 2010 De Niro è stato ospite di George Clooney a Laglio, è ne è rimasto talmente affascinato da chiedere all'amico di vendergli una delle sue ville, Villa Margherita. Ma Clooney non ha voluto concludere l'affare.

The arrival of the two protagonists on Lake Como, featuring an amazing view of the promontory on which Bellagio lies (first from above as they drive down from the hills by car, then from the ferry), is accompanied by tender, evocative music that is perfectly attuned to the landscape that inspired it: Bellagio Vista by composer/pianist Dave Grusin, who wrote the soundtrack to the film. Another great fellow actor of Al Pacino has also acted in Bellagio: Robert De Niro in a scene from Once Upon a Time in America by Sergio Leone (1984). Since then De Niro has returned several times to Lake Como with his family. In summer 2007 he was caught by paparazzi in Bellagio having lunch at the Grand Hotel Villa Serbelloni. Other favourite destinations of the great actor include Villa d'Este in Cernobbio, Isola Comacina, the gardens of Villa Melzi d'Eril (also in Bellagio) and "La Tirlindana" restaurant in Sala Comacina. In 2010 De Niro was the guest of George Clooney in Laglio, and he was so enchanted with the area that he asked his friend to sell him one of his villas, Villa Margherita. But Clooney was unwilling to conclude the deal.





SALITA SERBELLONI - BELLAGIO

ALLÒNSANFAN 9°



Titolo/Title: ALLÒNSANFAN (titolo originale/original title)

Regia/Director: Paolo e Vittorio Taviani

Luogo/Location: Italia/Italy

Anno/Year: 1974

Genere/Genre: Drammatico/Drama

Durata/Length: 115min

Con/With: Marcello Mastroianni, Lea Massari, Mimsy Farmer, Laura Betti, Claudio Cassinelli, Benjamin Lev, Renato De Carmine, Stavros Tornos, Biagio Pelligra, Bruno Cirino, Raul Cabrera, Carla Mancini, Cyrille Spiga, Stanko Molnar, Luisa De Santis, Michael Berger, Alderice Casali, Ermanno Taviani, Raul Cabreta



TRAMA

Nel 1816, dopo il congresso di Vienna e durante la Restaurazione, Fulvio Imbriani (Marcello Mastroianni), aristocratico lombardo, ex giacobino, ex ufficiale di Bonaparte, viene liberato dal carcere dove era finito per l'appartenenza al gruppo rivoluzionario dei Fratelli Sublimi. Rientra in famiglia e decide di abbandonare la Carboneria. L'arrivo di Charlotte (Lea Massari), la donna che lo ha reso padre di Massimiliano, lo coinvolge nuovamente. Ma Fulvio continua a oscillare tra tradimenti e ritorni di fiamma. Infine, con i Fratelli Sublimi raggiunge il Sud Italia per un'azione rivoluzionaria, ma qui di nuovo tradisce, provocando l'eccidio dei compagni e cade a sua volta vittima di un equivoco. Solo il giovane idealista Allonsanfàn sopravvive: è il simbolo della fiducia nella rivoluzione che porterà all'Unità d'Italia.

STORYLINE

In Restoration Italy, after the Congress of Vienna in 1816, Lombard aristocrat Fulvio Imbriani, a former political extremist who once served under Napoleon, is freed from the prison to which he had been sent for belonging to the Sublime Brotherhood. He returns to his family and decides to abandon the secret society, but Charlotte (Lea Massari), the woman who gave birth to his son Massimiliano, arrives and involves him in another conspiracy. Fulvio's commitment continues to vacillate. Finally he goes to Southern Italy with the Sublime Brotherhood to perform a revolutionary act, but once again betrays the cause, resulting in the massacre of his comrades, before he too falls victim to a misunderstanding. Only the young idealist Allonsanfàn survives, symbolising the confidence in the revolution that was to bring about Italian unity.



VILLA AMALIA
ERBA

CAMPO MARZO
MERONE

TORRE DI CAMISASCA
COSTA MASNAGA

E' Villa Amalia di Erba – dal 1963 proprietà pubblica, della Provincia di Como – la lussuosa dimora neoclassica dove si ritira Marcello Mastroianni dopo la liberazione dal carcere. Fu realizzata tra il 1798 e il 1801, su un preesistente convento francescano di Santa Maria degli Angeli, dall'architetto Leopoldo Pollack per volere di Rocco Marliani. Quest'ultimo, avvocato milanese e senatore della Repubblica Cisalpina, si era innamorato della Brianza frequentando l'amico poeta Giuseppe Parini, che a Bosisio, sul lago di Pusiano, aveva il suo "nido". Su un altro degli incantevoli laghetti di origine glaciale che costellano la terra brianzola, quello di Alserio, sono ambientate sequenze memorabili del film, come la traversata in barca

durante la quale Mastroianni induce un confratello al suicidio, cade a sua volta in acqua e viene ripescato da un gruppo di giovani intenti a festeggiare il Carnevale. Tra gli scorci paesaggistici valorizzati dai Taviani pure la cascina Campomarzo di Merone e da strada sterrata che da quest'ultima porta a Costa Masnaga, con la Torre di Camisasca sullo sfondo: questo scenario fa da cornice alla fuga liberatoria del piccolo Fulvio, nipote del protagonista, preso in ostaggio dallo zio per scappare dai soldati austriaci.

The sumptuous neoclassical residence to which Marcello Mastroianni retires after being freed from prison is Villa Amalia in Erba, which since 1963 has



been owned by the Province of Como. It was commissioned by Rocco Marliani and built between 1798 and 1801, over the Franciscan convent of Santa Maria degli Angeli, by architect Leopoldo Pollack. Marliani, a lawyer from Milan and a senator of the Cisalpina Republic, fell in love with the Brianza area while visiting his friend the poet Giuseppe Parini, who had made his "nest" in Bosisio on lake Pusiano. Some memorable sequences in the film are set on another of the enchanting glacial lakes scattered across the Brianza area, Alserio, including the boat crossing during which Mastroianni urges another member of the Brotherhood to commit suicide, falls into the water and is rescued by a group of youngsters celebrating Carnival. Other local features used by the Taviani brothers are Campo Marzo farm near Merone and the unpaved road that runs from it to Costa Masnaga, with Camisasca Tower in the background, which is where the little Fulvio, the protagonist's nephew who is taken hostage by his uncle, flees from the Austrian soldiers.



MERONE - CASCINA CAMPOMARZO



COSTA MASNAGA - TORRE DI CAMISASCA

La Brianza partecipò coralmente alla lavorazione del film dei fratelli Taviani. Al liceo scientifico "Galilei" di Erba, che all'epoca aveva sede proprio a Villa Amalia, si ricorda una classe quinta dove, per diversi giorni, fecero lezione solo le ragazze, perché i maschi erano tutti impegnati sul set come comparse. E al ristorante "Il Corazziere" di Merone raccontano che Mastroianni andava ghiotto di chiacchiere e frittelle di cui lo riforniva puntualmente il cameriere Tonino Valle. Nel passato di Villa Amalia c'era già stato qualcosa di simile alla storia che i fratelli Taviani vi hanno ambientato. Maddalena e Marco Aurelio Marliani, figli dei primi padroni di casa Rocco e Amalia, aderirono entrambi alla carboneria. Proprio come Lea Massari e Marcello Mastroianni nel film.

The inhabitants of the Brianza area contributed en masse to this film directed by the Taviani brothers. At the "Galilei" scientific high school in Erba, which occupied Villa Amalia at the time, for several days one of the classes was made up exclusively of girls, because all the boys were involved on the set as extras. And at the "Il Corazziere" restaurant in Merone, they still remember how much Mastroianni loved the chiacchiere and fritters served by waiter Tonino Valle. There is in fact something similar in the history of Villa Amalia to the story set there by the Taviani brothers. Maddalena and Marco Aurelio Marliani, the children of the first owners Rocco and Amelia, were both members of revolutionary secret societies, just like Lea Massari and Marcello Mastroianni in the film.





ERBA - VILLA AMALIA

10°
MUSSOLINI ULTIMO ATTO
THE LAST 4 DAYS OF MUSSOLINI



Titolo:	MUSSOLINI ULTIMO ATTO (titolo originale/original title)
Tide:	THE LAST 4 DAYS OF MUSSOLINI
Regia/Director:	Carlo Lizzani
Luogo/Location:	Italia/Italy
Anno/Year:	1974
Genere/Genre:	Drammatico/Drama
Durata/Length:	125min
Con/With:	Rod Steiger, Henry Fonda, Franco Nero, Lisa Gastoni, Lino Capolicchio, Giuseppe Addobbati, Gilberto Mazzi, Andrea Aureli, Marco Guglielmi, Franco Balducci, Umberto Raho, Luciano Pigozzi, Nando Poggi, Dante Posani, Fabrizio Jovine, Enzo Fisichella, Bruno Corazzari, Arturo Corso, Massimo Sarchielli, Piero Mazzinghi, Giacomo Rossi Stuart, Lino Patruno, Renato Paracchi, Rosita Torosh, Remo Varisco, Francesco Di Federico, Gaetano Russo, Franco Mazzieri, Manfred Freyberger, Bill Wanders, Giuseppe Rudy Dal Prà, Marvin Drake, Valeriano Vallone, Tom Felleghi



TRAMA
Mussolini (Rod Steiger), a Milano sotto la protezione dei tedeschi, rifiuta la resa ai partigiani del Comitato di liberazione nazionale Alta Italia, suggerita dal cardinale Schuster (Henry Fonda), e decide di fuggire verso la Svizzera, mentre il Führer ha dato ordine ai suoi uomini di portarlo in Germania. Il pomeriggio del 25 aprile 1945 si trasferisce a Como e il giorno successivo parte con una colonna di mezzi militari tedeschi, seguito dalla sua amante Claretta Petacci (Lisa Gastoni) e dai gerarchi del fascismo. Cerca di sviare i tedeschi per passare il confine a Grandola, ma non riesce, e prosegue verso l'Alto Lago. Viene fucilato a Giulino di Mezzegra dal colonnello Valerio (Franco Nero), mandato da Milano per eseguire la sentenza di morte emessa dal Comitato di liberazione nazionale, prima che il Duce finisca nelle mani degli Alleati.

STORYLINE
Mussolini (Rod Steiger), in Milan under German protection, refuses to surrender to the partisans of the "Northern Italy National Liberation Committee", as proposed by cardinal Schuster (Henry Fonda), and decides to flee to Switzerland. The Führer, however, has ordered his men to bring him to Germany. On the afternoon of 25 April 1945 he moved to Como and the next day set off with a column of German military vehicles, accompanied by his lover Claretta Petacci (Lisa Gastoni) and the leading officers of the fascist movement. He tries to mislead the Germans and cross the border at Grandola, but doesn't succeed and they continue towards Alto Lago. Mussolini is shot in Giulino di Mezzegra by colonel Valerio (Franco Nero) and sent to Milan for execution, because he has been sentenced to death by the National Liberation Committee, before he can end up in Allied hands.





L'intera sponda occidentale del lago di Como, con le sue strade strette e l'atmosfera malinconica, fa da teatro naturale al tentativo di fuga di Mussolini e alla sua cattura. Il Duce e i suoi uomini partono dal Palazzo della Prefettura, nel centro storico del capoluogo (in via Volta), e risalendo la strada statale Regina arrivano fino alla deviazione per Grandola ed Uniti, dove Mussolini tenta invano di sviare i tedeschi per passare in Svizzera solo con i suoi gerarchi (a ridosso del confine la strada diventa un sentiero "adatto più alle capre che alle macchine", osserva Steiger). Tornata sulla Regina, la colonna procede verso



Nord, ma viene fermata da un gruppo di partigiani che hanno l'ordine di far passare solo i tedeschi. Il Duce, allora, abbandona i suoi fedelissimi e si nasconde in un camion di soldati teutonici. Ma sulla piazza di Dongo i partigiani ispezionano anche il camion, riconoscono il Duce e lo arrestano. Mussolini passa la notte nella casa dei contadini De Maria nella frazione Bonzanigo di Mezzegra e la mattina dopo viene portato nella frazione Giulino, dove il colonnello Valerio fucila lui e la Petacci davanti al cancello di una villa. I gerarchi, invece, saranno fucilati sulla piazza di Dongo.

The entire western bank of Lake Como, with its narrow roads and melancholy atmosphere, provides a natural backdrop to Mussolini's attempt to escape and eventual capture. The Duce and his men set off from Palazzo della Prefettura in the historical center of Como (in via Volta) and follow the Regina state road until they come to the turn-off for Grandola and Uniti, where Mussolini tries in vain to mislead the Germans and cross the border with his men into Switzerland (near the border the road turns into a path that is "better suited to goats than cars", comments Steiger). After returning to the Regina state road, the column proceeds north, but is stopped

by a group of partisans who have orders to let only Germans past. The Duce abandons his faithful followers and hides in a truck of German soldiers. But in the town square in Dongo, the partisans also inspect the truck, recognise Mussolini and arrest him. Mussolini spends the night in the home of the De Maria family of farmers in Bonzanigo di Mezzegra and the next morning he is taken to Guilino, where colonel Valerio shoots him and Petacci outside the gates of a villa. The officers of the fascist movement are shot in Dongo town square.

Nel cortile del palazzo della prefettura di Como, Claretta Petacci, l'amante del Duce, confida al fratello l'esistenza di una "magnifica lettera" scritta da Mussolini a Churchill, "un piano per debellare il comunismo una volta per tutte, non solo in Italia ma in tutto il mondo". Sebbene il Duce, nel prosieguo del film, lamenti che a causa di quella confidenza la lettera sia stata intercettata dai tedeschi, di un carteggio Churchill-Mussolini si vocifera, e si scrive, da decenni. Nel 2010, alcune carte emerse dall'archivio di Churchill hanno confermato che la vacanza fatta dall'ormai ex primo ministro inglese (aveva appena perso le elezioni) sul lago di Como nel settembre del '45, aveva come obiettivo la ricerca di documenti che avrebbero potuto comprometterlo. Ospite di Villa Donegani a Moltrasio, per tre settimane Churchill intervallò momenti di relax dedicati alla pittura ad acquerello (ne rimane traccia nel dipinto di uno scorcio di Dizzasco, in Valle Intelvi) con vere e proprie missioni, tra cui una a Menaggio per interrogare un comandante partigiano. Pare che Churchill sia riuscito a ritrovare il carteggio e l'abbia bruciato sul caminetto di Villa Donegani.

In the courtyard of Como prefecture, Mussolini's mistress Claretta Petacci tells her brother about a "magnificent letter" written by Mussolini to Churchill, containing "a plan to eradicate communism once and for all, not only in Italy, but throughout the world". Although later in the film Mussolini complains that because of this the letter was intercepted by the Germans, there have been rumours for decades about correspondence between Churchill and Mussolini. Some papers discovered in Churchill's archive in 2010 confirm that the by then former (he had just lost the elections) British Prime Minister's holiday on Lake Como in September 1945 was organised to look for compromising documents. A guest at Villa Donegani in Moltrasio, for three weeks Churchill alternated moments of relaxation he devoted to his water colours (one of the results of which is the painting of a view of Dizzasco in Intelvi Valley), with full-blown missions to locate the documents he was looking for, including one to Menaggio to interrogate a partisan commander. It would appear that Churchill managed to find the correspondence in question and burned it in the fireplace at Villa Donegani.





GIULINO DI MEZZEGRA
LUOGO DELLA FUCILIAZIONE DI BENITO MUSSOLINI
PLACE SHOOTING OF BENITO MUSSOLINI

11*
ROCCO E I SUOI FRATELLI
ROCCO AND HIS BROTHERS



Titolo:	ROCCO E I SUOI FRATELLI (titolo originale/original title)
Title:	ROCCO AND HIS BROTHERS
Regia/Director:	Luchino Visconti
Luogo/Location:	Italia/Italy
Anno/Year:	1960
Genere/Genre:	Drammatico/Drama
Durata/Length:	116min
Con/With:	Alain Delon, Claudia Cardinale, Roger Hanin, Katina Paxinou, Annie Girardot, Renato Salvatori, Rocco Vidolazzi, Spiros Focas, Renato Salvatori, Alessandra Panaro, Claudia Mori, Corrado Pani, Spiros Focas, Suzy Delair, Paolo Stoppa, Nino Castelnuovo, Enzo Fiermonte, Adriana Asti, Franca Valeri, Rosario Borelli, Felice Musazzi, Eduardo Passarelli, Renato Terra, Max Cartier, Rocco Vidolazzi, Saveur Chioca, Emilio Rinaldi, Bruno Fortilli, Becker Masoero, Rocco Mazzola, Gino Seretti, Luigi Basagaluppi

TRAMA

La vedova Rosaria Parondi (Katina Paxinou), lascia la Lucania con quattro figli per trasferirsi a Milano, dove già vive il primogenito Vincenzo (Spiros Focas). In un condominio in periferia i Parondi conoscono Nadia (Annie Girardot), ragazza di strada che prospetta loro la possibilità di arricchirsi con la boxe. Simone (Renato Salvatori) si dedica alla nuova professione, ma presto si perde negli ambienti della piccola malavita. Rocco (Alain Delon) lavora in una lavanderia, Vincenzo ha un impiego temporaneo, Ciro (Max Cartier) diventa operaio specializzato, e Luca (Rocco Vidolazzi) è ancora bambino e si arrangia con dei lavoretti. Prima Simone e poi Rocco si innamorano di Nadia. Il primo per gelosia la uccide e il secondo sacrifica amore e ambizioni per la famiglia.

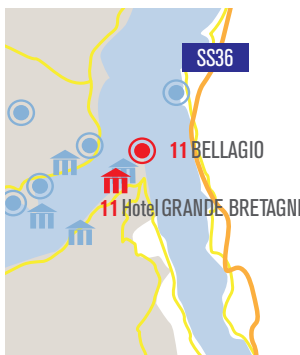
STORYLINE

The widow Rosaria Parondi (Katina Paxinou) leaves Lucania with four children to move to Milan, where her eldest son Vincenzo (Spiros Focas) already lives. In an apartment block on the outskirts, the Parondis meet Nadia (Annie Girardot), a street girl who describes how boxing could quickly make them rich. Simone (Renato Salvatori) devotes himself to his new profession, but he soon loses his way and becomes a petty criminal. Rocco (Alain Delon) works in a laundry, Vincenzo has a temporary job, Ciro (Max Cartier) becomes a skilled worker and Luca (Rocco Vidolazzi), still a child, gets by doing odd jobs. First Simone and then Rocco fall in love with Nadia. The former kills her out of jealousy and the latter sacrifices love and ambitions for his family.





BELLAGIO - IMBARCADERO



A Bellagio, Nadia e Simone, uno dei fratelli protagonisti del film, si prendono qualche giorno di vacanza da Milano. Passeggiando nella zona dell'attuale Lungolago Europa, tra l'imbarcadero e l'allora funzionante Hotel Grande Bretagne, Nadia parla proprio di quest'ultimo al suo amato: «[...] è un albergo. Ma un albergo al bacio, caro mio. [...] Guarda si chiama Gran Bretagna: vedi, una volta ci venivano molti turisti inglesi a Bellagio [...]. Se poi

vedessi le stanze... altro che le camere della nostra pensione [...] Anche i prezzi sono fantastici [...] Vogliono 10.000 lire al giorno solo per dormire». E Simone promette: «Prima che finisce l'anno, ti porterò io qui».

In Bellagio, Nadia and Simone, one of the brothers in the film's title, spend a few days' holiday away from Milan. Walking in the area now known as Lugolago

Europa, between the dock and the then busy Hotel Grande Bretagne, Nadia talks about the hotel to her fiancé: "[...] it's a hotel. But a perfect hotel, my dear. [...] Look, it's called Gran Bretagna: you see, once upon a time lots of English tourists came to Bellagio [...]. And if you saw the suites... nothing like the rooms in our bed & breakfast [...] Even the prices are fantastic [...] They want 10,000 lire a day just to sleep there". And Simone promises: "Before the year's out, I'll bring you here".

Il regista Luchino Visconti (1906-1976) era molto legato al lago di Como: Villa Erba di Cernobbio apparteneva alla sua famiglia e nel suo immenso parco diceva di aver passato i momenti più belli dell'infanzia e della giovinezza. Vi trascorse tutte le estati fino al 1929 e in età matura vi ospitò alcuni tra i più importanti amici e colleghi, come Franco Zeffirelli, Helmut Berger e Alain Delon. Nell'ultima parte della vita, il regista, ormai minato nella salute, riadattò l'ex scuderia a sala montaggio e qui ultimò la lavorazione del capolavoro "Ludwig" (1973).

Bellagio, nota come la Perla del Lario per la sua straordinaria posizione al centro tra i tre rami del lago, fu già un set naturale agli albori del cinema. Tra il 1896 e il 1897, durante i mesi che i fratelli Lumière dedicarono alla diffusione del cinematografo in Italia, fecero diverse riprese nei luoghi dove si fermavano a proporre i loro spettacoli. Tra queste figurano alcune scene di una gara di imbarcazioni a Bellagio, conservate assieme ad altre registrazioni inedite alla Cineteca nazionale di Roma.

Il bacio che Annie Girardot e Renato Salvatori si danno nel film sul lungolago di Bellagio fu solo il primo di una lunga serie. I due attori si innamorarono durante le riprese e nel 1962 si sposarono.

The director Luchino Visconti (1906-1976) was very fond of Lake Como: Villa Erba in Cernobbio was owned by his family and he said he spent the best times of his infancy and youth in its huge park. He spent every summer there until 1929 and when he was older invited some of his most important friends and cinema colleagues to visit, including Franco Zeffirelli, Helmut Berger and Alain Delon. In the final years of his life the director, whose health was by then irreparably damaged, turned the former stables into an editing room and completed his masterpiece "Ludwig" (1973) there.

Bellagio, also known as the Pearl of Lario because of its extraordinary position right in the center of the three branches of the lake, was already a natural film set in the early days of film. Between 1896 and 1897, when the Lumière brothers were promoting their films in Italy, they shot various scenes in the places where they stopped to project their films. These included some scenes of a boat race in Bellagio, which are conserved with other unpublished recordings in the Italian national Cineteca in Rome.

The kiss between Annie Girardot and Renato Salvatori in the film on the lake promenade in Bellagio was just the first of a long series. The two actors fell in love during shooting and were married in 1962.



BELLAGIO

12"
UNA VITA DIFFICILE
A DIFFICULT LIFE



Titolo/Title:	UNA VITA DIFFICILE A DIFFICULT LIFE
Regia/Director:	Dino Risi
Luogo/Location:	Italia/Italy
Anno/Year:	1961
Genere/Genre:	Drammatico/Drama
Durata/Length:	117min
Con/With:	Alberto Sordi, Lea Massari, Claudio Gora, Franco Fabrizi, Lina Volonghi

TRAMA

Il giornalista romano Silvio Magnozzi (Alberto Sordi) attraversa un pezzo di storia di Italia, dalla Resistenza contro il fascismo al boom economico degli anni '50. Nel 1944 sta per essere fucilato da un

STORYLINE

Roman journalist Silvio Magnozzi (Alberto Sordi) lives in the period spanning the Italian Resistance against fascism to the economic boom of the 1950s. In 1944 he is about to be shot by a German soldier

soldato tedesco, ma viene salvato da Elena (Lea Massari), una ragazza che gestisce con la madre (Lina Volonghi) una pensione sul Lago di Como.

Elena lo nasconde in un vecchio mulino e lo accudisce amorevolmente. Ristabilitosi, lui non si farà più vivo, finché nel '46 tornerà sul lago come inviato di un giornale di sinistra. Elena lo segue a Roma, mettono su famiglia, ma Silvio, giornalista integerrimo legato ai valori della Resistenza, finisce in carcere per aver denunciato i traffici di valuta del commendatore Bracci (Claudio Gora). Elena lo abbandona e lui si rassegnerà a mettere da parte gli ideali e a lavorare per Bracci.

Con un finale all'insegna del riscatto liberatorio.

but is saved by Elena (Lea Massari), who runs a small hotel on Lake Como. Elena hides him in a old windmill and takes loving care of him. When he gets better he disappears, only to return to the lake in 1946 as a reporter for a left-wing newspaper. Elena accompanies him to Rome and they start a family but Silvio, a principled journalist who shares the values of the resistance, ends up in prison for reporting the currency trafficking perpetrated by businessman Bracci (Claudio Gora). Elena leaves him and he resigns himself to putting his ideals to one side and working for Bracci.



BATTISTERO DI S. GIOVANNI
LENNO

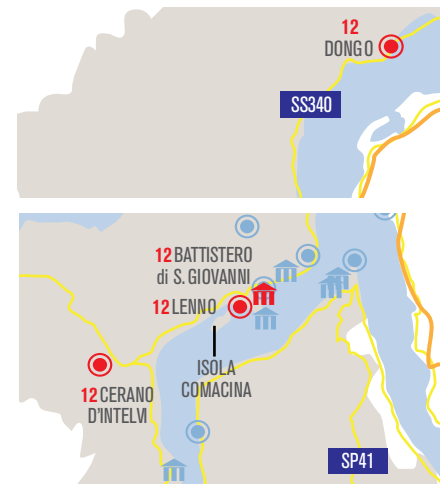
CERANO D'INTELVI

Lenno, caratteristico paese al centro della sponda occidentale del lago di Como, è con Roma l'ambientazione principale di questa pellicola, tra le più riuscite del cinema italiano degli anni Sessanta. Il film si apre con l'inquadratura della spiaggia nel golfo di Venere, dove approda il protagonista. Da qui raggiunge piazza XI Febbraio, passa davanti al caratteristico battistero di San Giovanni, pregevole architettura sacra in stile romanico oggi adibita a spazio espositivo, e si infila in un albergo di fronte (che in realtà non esiste: sulla piazza fu allestita solo una quinta e gli interni vennero girati in una pasticceria, che ora è una casa privata). Sui monti sopra il lago, nel Comune di Cerano d'Intevi, è invece ubicato il vecchio mulino in cui Sordi e la Massari si nascondono e si amano: è l'ultimo dei quattro che caratterizzano la Valle dei Mulini lungo il torrente Telo,



è di proprietà della famiglia Traversa e si può visitare su richiesta. Dopo il prologo, ambientato durante la resistenza contro il fascismo, Sordi ritorna sul lago di Como in altri due momenti: da giornalista viene inviato a Dongo, in alto lago (inquadrata piazza Paracchini con l'Ottocentesco Palazzo Manzi), per il presunto ritrovamento dell'oro sequestrato dai partigiani a Mussolini, e da lì raggiunge Lenno, e la sua amata, in battello. Dopo che la moglie lo ha lasciato, il protagonista torna un'ultima volta in occasione del funerale della suocera, sfilando accanto al corteo funebre sul lungolago con un'auto di lusso nel maldestro tentativo di impressionare Elena. Mentre il promontorio di Bellagio fa da sfondo a un dialogo tra Sordi e Fabrizi.

Lenno, a characteristic town on the western bank of Lake Como, and Rome are the main settings for this film, which was one of the finest made in Italy in the 1960s. It opens on the beach in the Gulf of Venus as the protagonist arrives. From here he makes his way to Piazza XI Febbraio, past the Baptistry of San Giovanni, a fine example of Romanic-style sacred architecture now used as an exhibition space, and slips into the hotel opposite (which doesn't in fact exist: a scenery facade was erected in the square and the interiors were shot in a pastry shop which is now a private home). The old windmill in which Sordi and Massari hide and fall in love is located in the mountains above the lake, in Cerano d'Intevi. The last of four windmills in Valle dei Mulini (Windmill Valley) along the Telo



river, it is owned by the Traversa family and can be visited on request. After the prologue set during the resistance against fascism, Sordi returns to Lake Como on two more occasions: as a journalist he is invited to Dongo (there are shots of Piazza Paracchini and the nineteenth century Palazzo Manzi) to report on the alleged discovery of the gold stolen by Mussolini from the partisans, and from there he travels to Lenno, and the woman he loves, by boat. After his wife leaves him, the film's protagonist returns one more time for his mother-in-law's funeral, cruising alongside the funeral cortege on the lake promenade in a luxury car in a clumsy attempt to impress Elena. Bellagio promontory provides the backdrop for a dialogue between Sordi and Fabrizi.

Uno scambio di battute tra Alberto Sordi e la suocera, tra i più fortunati del film, ha reso celebre un'altra località della provincia di Como: "Dove mi volete portare a vivere? A Cantù Cermenate?" "Sì" "Ma come, io vivo a Roma e vado a vivere a Cantù Cermenate?"... In realtà, Cantù e Cermenate sono due comuni distinti della Brianza, appaiati solo sul cartello della stazione delle Ferrovie dello Stato che serve entrambi. Il regista Dino Risi (Milano 1916 - Roma 2008) ha intrecciato singolari legami con il lago di Como, da lui medesimo raccontati nell'autobiografia "I miei mostri" (2004). Giovane psichiatra, passò al cinema nel 1941 come aiuto regista di Mario Soldati sul set di "Piccolo mondo antico", dove conobbe Alida Valli che si invaghi di lui. A Como, inoltre, abita quella che amava definire una "quasi zia", la scrittrice Carla Porta Musa, classe 1902, degna del Guinness dei primati, visto che, passati i cento anni, non ha ancora smesso di scrivere e pubblicare libri.

A brief dialogue between Alberto Sordi and his mother-in-law, one of the most successful in the film, has brought fame to another location in the province of Como: "Where do you want to take me to live? Cantù Cermenate?" "Yes" "What do you mean, I live in Rome and I'm going to live in Cantù Cermenate?"... In fact Cantù and Cermenate are two different towns in the Brianza area and the only place they appear together is on the sign of the railway station that serves both. The director Dino Risi (Milan 1916 - Rome 2008) has some unusual ties with Lake Como, as he himself recounts in his autobiography I miei Mostri (My Monsters), 2004. A young psychiatrist, he entered the world of film in 1941 as assistant director to Mario Soldati on the set of "Piccolo Mondo Antico", where he met Alida Valli, who took a fancy to him. Como is also home to his "quasi aunt" as he loved to call her, the author Carla Porta Musa (born 1902), who deserves a place in the Guinness Book of Records because she continues to write and publish books, despite being more than a century old.





LENNO - BATTISTERO ROMANICO

13*
MALOMBRA



Titolo/Title:	MALOMBRA
Regia/Director:	Mario Soldati
Luogo/Location:	Italia/Italy
Anno/Year:	1942
Genere/Genre:	Drammatico/Drama
Durata/Length:	132min
Con/With:	Isa Miranda, Andrea Checchi, Irasema Dilian, Gualtiero Tumiati, Nino Marchesini, Corrado Racca, Mario Soldati, Nando Tamberlani, Enzo Biliotti, Luigi Pavese, Ada Dondini, Filippo Scelzo, Nino Crisman, Giovanni Barrella, Renato Malavasi, Giacomo Moschini

60



TRAMA

Tratto dall'omonimo romanzo di Antonio Fogazzaro (1881), narra la storia della contessina Marina di Malombra (Isa Miranda), costretta dallo zio a vivere prigioniera in una tetra e fascinosa villa sul lago di Como fino al giorno in cui si fosse sposata. La ragazza impazzisce e si crede la reincarnazione di una zia suicida. Rivivendo la storia dell'antenata, che pure fu segregata in quel palazzo, si vendicherà della prigionia provocando la morte dello zio (Gualtiero Tumiati) e di uno scrittore (Andrea Checchi), vittima del suo fascino ambiguo. Alla fine morirà come la zia, in un Orrido dall'altra parte del lago.

STORYLINE

Based on the novel of the same name by Antonio Fogazzaro (1881), the film tells the story of countess Marina di Malombra (Isa Miranda), who is forced by her uncle to live as a prisoner in a gloomy but fascinating villa on Lake Como until she marries. The young woman goes mad and believes she is the reincarnation of an aunt who committed suicide. As she relives the story of her aunt, who was also held prisoner in the building, she takes her revenge by causing the death of her uncle (Gualtiero Tumiati) and a writer (Andrea Checchi), who falls victim to her ambiguous appeal. In the end she dies like her aunt in a gorge on the opposite side of the lake.

VILLA PLINIANA
TORNO

ORRIDO DI OSTENO
CLAINO CON OSTENO
LAGO DI LUGANO

A parte pochi scorci di Milano, dove vive lo scrittore di cui Marina di Malombra si invaghisce, e del lungolago di Como, da cui partono le barche per raggiungere la Villa Pliniana di Torno, è quest'ultima la location pressoché esclusiva del



film. Fatta costruire nel 1547 dal conte Giovanni Anguissola, sopra una fonte intermittente che fu studiata dai Plinii e da Leonardo da Vinci, è una delle dieci ville più famose del mondo, eternata nei secoli da numerosi artisti e poeti. La biblioteca, i saloni nobili, il parco e, soprattutto, lo strepitoso loggiato in cui sgorga la fonte e dal quale si ha una vista straordinaria del secondo bacino del lago, sono protagonisti di questa pellicola almeno quanto gli attori. L'imponente palazzo è in costante dialogo con le acque del Lario, allora unica via di accesso alla Pliniana. Dalla darsena della villa, Marina di Malombra si allontana da sola nella scena finale



per raggiungere un Orrido "dall'altra parte del lago" (così dicono nel film), già visitato in precedenza con una comitiva di amici e parenti e dove trovò la morte sua zia. In realtà di tratta dell'Orrido di Osteno, paese della provincia di Como affacciato sul lago di Lugano. Nell'Ottocento era meta di frequenti visite in barca. Oggi è di proprietà privata.

Apart from a few glimpses of Milan, which is where the writer Marina di Malombra takes a fancy to lives, and of the lake promenade in Como, from where the boats leave to Villa Pliniana, Torno, this latter is practically the only location in the film. Built in 1547 by count Giovanni Anguissola over an intermittent spring that was studied by both Plinius and Leonardo da Vinci, it is one of the ten most famous villas in the world and has been immortalised by

numerous artists and poets over the centuries. The library, the grand reception rooms, the park and, most importantly, the amazing portico inside which the spring gushes forth and from where there is an extraordinary view of the second branch of the lake, are the protagonists of this film at least as much as the actors. The impressive building is in a constant dialogue with the waters of Lake Como, originally the only way to reach Villa Pliniana. From the villa's private dock, Marina di Malombra leaves alone in the final scene to go to a gorge "on the other side of the lake" (as they say in the film), which we have already seen previously with a group of friends and relatives and is where her aunt dies. In fact it is the gorge at Osteno, a town in the province of Como that looks out over Lake Lugano. In the nineteenth century it was frequently visited by boat, but is now private property.

Come nel film, anche nella realtà Villa Pliniana è stata un luogo frequentato da scrittori e, si dice, pure da fantasmi. Vi soggiornarono Stendhal e George Gordon Byron, Ugo Foscolo e Antonio Fogazzaro, che trasse per l'appunto ispirazione per il suo romanzo "Malombra". A fine Ottocento era particolarmente viva la storia, che sconfina nella leggenda, del principe Emilio Barbiano di Belgioioso d'Este, che, dopo una scandalosa fuga da Parigi, qui si ritirò per otto anni (tra il 1843 e il 1851) con la propria amante Anna Berthier, principessa di Wagram e moglie del duca di Plaisance. Si narra che ogni giorno, allo scoccare della mezzanotte, i due amanti si avvolgessero insieme in un lenzuolo bianco per tuffarsi dall'alto della loggia nel lago. E c'è chi giura di vederli ancora in certe notti di luna...

Nel 1941 Mario Soldati aveva già ambientato un altro film nel Comasco, "Piccolo mondo antico", tratto da un altro romanzo di Antonio Fogazzaro: la villa appartenuta allo scrittore a Oria, frazione di Valsolda, sulla sponda comasca del lago di Lugano, nel film diventa la dimora dei protagonisti Franco (Massimo Serato) e Luisa (Alida Valli), mentre Villa Balbianello di Lenno è la casa della contessa Maironi.

As in the film, in real life too Villa Pliniana has received frequent visits by writers and, so they say, ghosts. Among its guests were Stendhal and George Gordon Byron, Ugo Foscolo and Antonio Fogazzaro, who as we have seen drew inspiration for his novel "Malombra" from it. At the end of the nineteenth century, the almost legendary story was still alive of prince Emilio Barbiano di Belgioioso d'Este, who after a scandalous flight from Paris lived here for eight years (from 1843 to 1851) with his mistress Anna Berthier, princess of Wagram and wife of the duke of Plaisance. People said that every day, on the stroke of midnight, the two lovers wrapped themselves in a white sheet to dive from the portico into the lake. And there are those who swear they still see them today on certain moonlit nights... In 1941 Mario Soldati had already set another film in the Como area, "Piccolo Mondo Antico", based on another novel by Antonio Fogazzaro. In the film the villa owned by the writer in Oria, near Valsolda on the Como side of Lake Lugano, becomes the home of protagonists Franco (Massimo Serato) and Luisa (Alida Valli), while Villa Balbianello in Lenno is the home of countess Maironi.





TORNO - VILLA PLINIANA

LA SIGNORA DI TUTTI

14*



Titolo/Title:	LA SIGNORA DI TUTTI
Regia/Director:	Max Ophüls
Luogo/Location:	Italia/Italy
Anno/Year:	1934
Genere/Genre:	Drammatico/Drama
Durata/Length:	97min
Con/With:	Memo Benassi, Isa Miranda, Tatiana Pavlova, Federico Benfer, Mario Ferrari, Carlo Lombardi, Lamberto Picasso, Achille Majeroni, Alfredo Martinelli, Egisto Olivieri, Andrea Checchi, Vinicio Sofia, Gildo Bocci, Carlo Romano, Nelly Corradi, Elena Zareschi, Zoe Incrocci

TRAMA

In stato di incoscienza, dopo un tentato suicidio, la diva del cinema Gaby Doriot (Isa Miranda) vede scorrere la sua vita costellata di amori infelici. Ragazza di famiglia modesta, fa perdere la testa a un professore che per lei si suicida. Quindi frequenta la villa del ricco Leonardo Nanni (Memo Benassi). Diventa amica e confidente della moglie Alma (Tatiana Pavlova) e si interessa al figlio Roberto (Federico Benfer). Ma è Leonardo a innamorarsi di lei e una notte la conduce nel parco della villa per confessarle il suo amore. È l'inizio di una parabola funesta: Alma muore; Leonardo sposa la ragazza, ma va in rovina (e in prigione); Gaby diventa una diva del cinema, ma quando saprà della morte di Leonardo in un incidente e del matrimonio di Roberto con la sorella di lei, non riuscirà più a sopportare gli eventi.

STORYLINE

Unconscious after an attempted suicide, film star Gaby Doriot (Isa Miranda) sees her life filled with unhappy love affairs pass before her eyes. Born into a modest family, a teacher loses his mind over her and commits suicide. She then frequents the villa owned by the rich Leonardo Nanni (Memo Benassi). She becomes a friend and confidante of his wife (Tatiana Pavlova) and shows an interest in their son Roberto (Federico Benfer). But it is Leonardo who falls in love with her and one night takes her to the park in which the villa is set to declare his love. It is the start of a deadly spiral: Alma dies; Leonardo marries Gaby but is ruined and ends up in prison; Gaby becomes a film star, but when she learns of Leonardo's death in an accident and of the marriage between Roberto and her sister, she cannot bear it.



VILLA EX MAGNI RIZZOLI CANZO

La villa della famiglia Benassi, in cui è ambientata la parte centrale del film, è in realtà Villa ex Magni Rizzoli di Canzo, nella Brianza comasca, all'epoca di proprietà dell'editore Angelo Rizzoli, che con questa pellicola debuttò come produttore. Costruita tra il 1903 e il 1906 su una piccola collina che sovrasta

il paese, è caratterizzata da uno stile neomedievale, con facciate in pietra che la fanno assomigliare a un castello, ma anche con ampie balconate e ampi saloni decorati da pregevoli dipinti murali, che ne sottolineano la ricercatezza. Noto anche il parco, che allora comprendeva persino un laghetto.



TORNO



Una delle scene chiave del film propone un singolare dialogo tra Isa Miranda, intenta a remare su un pattino, e Memo Benassi, che costeggia lo specchio d'acqua in auto. Dopo anni di incuria, tra il 1994 e il '98 la villa è stata restaurata e ora è di proprietà di una holding che la affitta per eventi, convegni e matrimoni.

The Benassi family villa, in which the central part of the film is set, is in fact the Villa ex Magni Rizzoli in Canzo, Brianza, which was owned at the time by publisher Angelo Rizzoli, who made his debut as a producer in this film. Built between 1903 and 1906 on a small hill above the town, it is neomedieval in style, with stone facades

that make it look like a castle, but it also has large balconies and grand reception rooms decorated with fine wall paintings that highlight its sophistication. Also remarkable is the park, which then also contained a lake. One of the key scenes in the film contains an unusual dialogue between Isa Miranda, who is rowing, and Memo Benassi, who skirts the lake shore in a car. After years of neglect, between 1994 and 1998 the villa was renovated and is now owned by a holding company which rents it out for events, conferences and weddings.



Angelo Rizzoli, magnate dell'editoria, che possedeva una casa editrice e diversi periodici, con questo film, affidato al grande regista tedesco Max Ophüls, portò anche in Italia il divismo di stampo hollywoodiano. Per il lancio nel cinema, Roma e Milano furono tappezzate di manifesti di Isa Miranda, proprio come quelli di Gaby Doriot nella finzione. Fu premiato come miglior film italiano alla seconda Mostra internazionale di Venezia.

Nel 1934 uscì anche un altro film italiano, girato in parte sul lago di Como: "Tempo massimo" di Mario Mattioli, che si apre con una scena in cui Vittorio De Sica, impegnato a pescare, vede piombare nell'acqua una ragazza (Dora Sandri) in paracadute. Nel ruolo della cameriera della Sandri si segnala un'attrice che in seguito entrerà nella storia del cinema italiano, Anna Magnani.

Publishing magnate Angelo Rizzoli, who owned a publishing house and various periodicals, brought the Hollywood star system to Italy with this film directed by the great German director Max Ophüls. For the cinema launch of the film, Rome and Milan were carpeted with posters of Isa Miranda, just like those of Gaby Doriot in the film. It received the prize as the best Italian film at the second Venice international film festival.

In 1934 another Italian film shot in part on Lake Como was released: Full Speed by Mario Mattioli, which opens with a scene in which Vittorio De Sica, while fishing, sees a young woman (Dora Sandri) in a parachute plunge into the water. Sandri's maid in the film was played by an actress who was to make Italian cinema history, Anna Magnani.



CANZO - VILLA EX MAGNI RIZZOLI

15°
IL LABIRINTO DELLA PASSIONE
THE PLEASURE GARDEN



Titolo: **IL LABIRINTO DELLA PASSIONE**

Title: **THE PLEASURE GARDEN**

Regia/Director: **Alfred Hitchcock**

Luogo/Location: **Uk-De**

Anno/Year: **1925**

Genere/Genre: **Drammatico/Drama**

Durata/Length: **75min**

Con/With: **Virginia Valli, Carmelita Geraghty, Miles Mander, John Stuart, Nita Naldi, Georg H. Schnell, Ferdinand Martini**

TRAMA

Patsy (Virginia Valli), una ballerina di fila del teatro londinese Pleasure Garden, sposa Levett (Miles Mander). Vanno in viaggio di nozze sul lago di Como, dopodiché Levett si imbarca per i Tropici. Quando

STORYLINE

Patsy (Virginia Valli), who works as a chorus line dancer at a theatre in London called the Pleasure Garden, marries Levett (Miles Mander). They go on their honeymoon to Lake Como, after which Levett



Patsy lo va a trovare, senza preavviso, lo sorprende tra le braccia di un'indigena e lo lascia. Lui impazzisce, spinge l'amante al suicidio, ma ne è poi ossessionato in sogno a tal punto da tentare di uccidere la consorte. L'ex fidanzato (John Stuart) di una sua collega (Carmelita Geraghty) salva Patsy, sopprimendo il folle, e infine la sposa.

sets sail for the tropics. When Patsy goes to visit him unexpectedly, she finds him in the arms of a local girl and leaves him. He goes mad and drives his mistress to suicide, but is then obsessed by her in his dreams, to the point that he tries to kill his wife. The former fiancé (John Stuart) of one of the girls Patsy works with (Carmelita Geraghty) saves her by killing her mad husband and finally marries her.



ISOLA COMACINA
OSSUCCIO

PROMONTORIO
DI LAVEDO LENNO

“Si tratta del mio primo film come regista. E naturalmente avevo il senso del dramma”, disse Alfred Hitchcock in una celebre intervista rilasciata a François Truffaut. Così, qualche riga dopo, accennò alla scelta della location comasca: “Le scene successive si sarebbero girate sul lago di Como, nell’Hotel Villa d’Este... Luna di miele. Scene d’amore sul lago... Dolce idillio...”. Oltre all’albergo di Cernobbio, uno dei cinque stelle lusso più importanti del mondo ricavato da una dimora nobiliare del Cinquecento, il maestro del



ISOLA COMACINA



brivido valorizzò la natura rigogliosa e selvaggia del suo parco di dieci ettari, nonché altri scorci caratteristici: l’Isola Comacina, dove i protagonisti si adagiano nell’erba, con il promontorio di Lavedo sullo sfondo; l’abitato antico di Nesso e in particolare il ponte della Civera, presso il quale Patsy si intenerisce osservando un bambino del luogo; una veduta del secondo bacino del lago circondato dai monti e attraversato dalla tipica imbarcazione chiamata “Lucia”.

“It was my first film as director and I had a natural sense of drama”, said Alfred Hitchcock in a famous interview with François Truffaut. A few moments later he mentioned the choice of Lake Como as location: “The subsequent scenes were shot on Lake Como, in Villa d’Este Hotel...

Honeymoon. Love scene on lake... Gentle idyll...”. In addition to the hotel in Cernobbio, one of the most important five-star hotels in the world, located in a sixteenth century aristocratic villa, the master thriller maker took advantage of the luxuriant, wild vegetation of the twenty five acre park, as well as other typical views: Isola Comacina, where the protagonists lie on the grass with Lavedo promontory in the background; the ancient town of Nesso and specifically Civera bridge, near which Patsy fondly observes a local child; a view of the second branch of the lake surrounded by mountains, plied by the typical local sailing craft called the “Lucia”.

Una produzione squattrinata, e qualche disavventura (alla frontiera gli sequestrarono la pellicola che non aveva dichiarato per non pagare la dogana), complicarono non poco l’esordio da regista di Hitchcock e il suo primo soggiorno sul lago di Como. Si ritrovò senza soldi a sufficienza per pagare l’albergo, il noleggio di un battello a vapore e i biglietti del treno-notte che avrebbe dovuto portare lui, gli attori e il cameraman da Como a Monaco di Baviera, via Zurigo, per proseguire le riprese. Uscì dall’empasse con una macchinazione che anni dopo non esitò a definire “davvero meschina”: fece sentire in colpa la sua fidanzata, che aveva accettato di portare con sé anche un’amica della vedette Virginia Valli, e la spinse a chiedere a quest’ultima un prestito di duecento dollari.

Hitchcock tornò molte altre volte da turista sul lago di Como, rimanendo legato per tutta la vita a due location del suo primo film. Accompagnato dalla moglie e da una segretaria, albergava a Villa d’Este e da lì amava raggiungere, con un motoscafo privato, l’Isola Comacina, per cenare nella locanda e farsi raccontare le storie e i misteri dell’isola dal gestore, Lino Nessi. Una volta quest’ultimo tentò di immortalarlo con una Polaroid scassata e qualche giorno dopo il grande regista gli fece recapitare un pacco che ne conteneva un modello nuovissimo e una lettera in cui lo ringraziava per “la sua ospitalità in occasione delle nostre visite durante tutti questi anni”. Era datata 3 ottobre 1972.

A shoestring production and the occasional mishap (the film was seized at the border because it hadn’t been declared in order to avoid paying duty) represented serious complications for Hitchcock’s debut as a director and his first visit to Lake Como. He found he didn’t have enough money to pay the hotel, hire a steam boat or buy tickets for the night train that should have taken him, the actors and his cameraman from Como to Munich, via Zurich, to continue shooting. He found a way out of the impasse with a stratagem that years later he acknowledged as being “truly shabby”: he made his girlfriend, who had brought a friend of the star Virginia Valli with her on the trip, feel guilty and persuaded her to ask Valli for a two-hundred dollar loan.

Hitchcock returned many times as a tourist to Lake Como and for his entire life continued to visit two locations used in his first film. Accompanied by his wife and a secretary, he stayed at Villa d’Este Hotel and from there loved to ride in a private motorboat to Isola Comacina for dinner in the local restaurant and to be told stories about the island’s history and mysteries by the owner, Lino Nessi. Once, after Nessi had tried to immortalise Hitchcock with a battered old Polaroid camera, a few days later the great director sent him a parcel containing the latest model and a letter thanking him for “his hospitality during our visits over the years”. It was dated 3 October 1972.



LENNO - PROMONTORIO DI LAVEDO
LENNO - LAVEDO PROMONTORY



BELLAGIO E VILLA MELZI
BELLAGIO AND VILLA MELZI





FOTOGRAMMA DEL FILM OCEAN'S TWELVE
FRAME FROM THE MOVIE OCEAN'S TWELVE



ATTORI

ACTORS

ELENCO REGISTI LIST OF DIRECTORS

76



Allen Woody	15A
Campbell Martin	20-23A
Castellano <i>e/and</i> Pipolo	15A
Eyre Richard	16-19A
Ferrario Davide	15A
Gorris Marlene	32-35A
Hitchcock Alfred	68-71A
Irvin John	36-39A
Leone Sergio	43A
Lizzani Carlo	48-51A
Lucas George	8-9 / 28-31A
Mattioli Mario	67A
Nunziante Gennaro	12-15A
Ophuls Max	64-67A
Pollack Sydney	40-43A
Risi Dino	56-59A
Soderbergh Steven	24-27A
Soldati Mario	39A / 59A -63A
Steno	15A

Taviani Paolo <i>e/and</i> Vittorio
Truffaut François
Visconti Luchino
Ward Vincent
Zeffirelli Franco

44-47A
70-71
8-9 / 35A / 52-55A
35A
55A

77



Abatantuono Diego	15A
Akkari Nabiha	12-15
Banderas Antonio	16-19
Benassi Memo	64-67
Benfer Federico	64-65
Berger Helmut	55A
Betti Laura	44
Cardinale Claudia	52
Cartier Max	52-53
Cassel Vincent	24-27A
Celentano Adriano	15A
Checchi Andrea	60-61
Christensen Hayden	28-31A
Christensen Jesper	21
Clooney George	24-27A / 39A
Craig Daniel	20-23A
Damon Matt	24-25
De Niro Robert	43A
De Sica Vittorio	67A
Delon Alain	52-55A

Dilian Irasema	60-61
Fabrizi Franco	56-58
Farrow Mia	19A
Focas Spiros	52-53
Fonda Henry	48-49
Fox James	36
Gable Clark	19A
Garcia Andy	24-25
Gardner Ava	19A
Gassman Alessandro	36-37
Gastoni Lisa	48-51A
Geraghty Carmelita	68-39
Girardot Annie	52-55A
Green Eva	20-23A
Hayworth Rita	19A
Keller Marthe	40-43A
Linney Laura	16-19A
Magnani Anna	67A
Mander Miles	68-69
Massari Lea	44-47A / 56-59A
Mastroianni Marcello	44-47A



McGregor Ewan	28-29
Mikkelsen Mads	20
Miranda Isa	60-61 / 64-67A
Muti Ornella	15A
Neeson Liam	16-19
Nero Franco	48-49
Orlando Silvio	15A
Pacino Al	40-43A
Papaleo Rocco	12
Pavlova Tatiana	64-65
Paxinon Katina	52-53
Pitt Brad	24-25
Portman Natalie	28-31A
Power Tyron	19A
Redgrave Vanessa	36-37
Roberts Julia	24-27A
Salvatori Renato	52-55A
Serato Massimo	63A
Sinatra Frank	19A
Solenghi Tullio	12-13
Sordi Alberto	56-59A

Stallone Sylvester	27A
Steiger Rod	48-51A
Stuart John	68-69
Taylor Elizabeth	19A
Thurman Uma	36-39A
Tumiati Gualtiero	60-61
Turturro John	32-35
Valli Alida	36-39A / 59A / 63A
Valli Romolo	40
Valli Virginia	68-71A
Vidolazzi Rocco	52-53
Volonghi Lina	56-57
Watson Emily	32-35
Welles Orson	19A
Williams Robin	35A
Zalone Checco	12-15
Zeta-Jones Catherine	24-25



CREDITS

TESTI/TEXT:

Pietro Berra

FOTOGRAFIE/PHOTOGRAPHS:

Provincia di Como/*Como Provincial Administration*

Assessorato al Turismo/*Tourism Office*

Villa Amalia

Archivio fotografico Settore Cultura/*Culture Sector Photographic Archive*

Lorenzo Mussi

COPYRIGHT:

Camera di Commercio di Como/*Como Chamber of Commerce*

STAMPATO/PRINTED:

La Stampa di Merone

Gennaio/*January* 2012

COORDINAMENTO/COORDINATORS:

Andrea Camesasca

Giunta Camera di Commercio di Como/*Como Chamber of Commerce Executive Committee*

Emilia Mancinelli, Camera di Commercio di Como/*Como Chamber of Commerce*

Monica Neroni, Provincia di Como/*Como Provincial Administration*

PROGETTO/PROJECT:

Newton Lab Srl - gruppo24ore

Lucio Furlani, Project Manager

GRAFICA/DESIGN:

Vittoria Condemi, Art Director

segnidivik.it

